



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 24 settembre 2021



ANBI Emilia Romagna

23/09/2021 Agra Press SETTIMANA ANBI BONIFICA: LE INIZIATIVE DEL...	1
23/09/2021 Gazzetta Dell'Emilia Ogni giorno pedaliAmo per l'Emilia Romagna	2
24/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 61 «Poca pioggia e alte temperature L' emergenza idrica non è...	4
23/09/2021 Estense Dalle risorse del Recovery Plan potrebbe partire l'intervento irriguo...	6
24/09/2021 Il Piccolo Faenza Pagina 11 Tutelare il bene più prezioso	8
24/09/2021 Il Piccolo Faenza Pagina 11 Dal Cer agli invasi collinari	10
23/09/2021 Ravenna Today Tante iniziative per la Settimana nazionale della bonifica e dell'...	11
23/09/2021 RavennaNotizie.it Visite a opere irrigue e invasi collinari lughesi e faentini. Torna la...	13
24/09/2021 RavennaNotizie.it Tanti eventi in "pedaliAmo per l' Emilia Romagna"	15
23/09/2021 ravennawebtv.it Ritorna la settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione	17
24/09/2021 SetteSere Qui Pagina 41 C' è la Settimana della bonifica e dell' irrigazione	19

Consorzi di Bonifica

24/09/2021 Libertà Pagina 17 «Bonifica ente inutile? Ricordiamoci la...	21
24/09/2021 Libertà Pagina 17 Al voto domenica e lunedì tutti i seggi e i candidati in lista	23
23/09/2021 Piacenza Online Confagricoltura: "il Consorzio di Bonifica..."	25
23/09/2021 Piacenza24 Sensibilizzare i giovani al rispetto per l' ambiente, torna la "Festa..."	27
23/09/2021 Piacenza24 Elezioni Consorzio di	28
23/09/2021 Piacenza24 Confagricoltura: Il Consorzio di	30
23/09/2021 PiacenzaSera.it Confagricoltura: "Il Consorzio di	32
23/09/2021 PiacenzaSera.it Elezioni Bonifica: in 10 incontri Confedilizia ha presentato la sua...	34
23/09/2021 Il Piacenza Confagricoltura: «Il Consorzio di Bonifica serve eccome»	36
23/09/2021 Modena Today Note oltre i confini, la rassegna musicale conclude a Campogalliano col...	38
24/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 22 Ciarle, un super canale per garantire acqua ai campi	40
24/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 26 Il Comune ha chiuso la Poderale Pallotta Strada della Provincia	42
23/09/2021 Estense Ad Argenta arriva 'Aspettando il Fotofestival'	44
23/09/2021 Estense Il Polo Pilastresi e l' impianto Santa Bianca aprono le porte	46
23/09/2021 ferrara24ore.it Infrastrutture, in Comune nasce l' Ufficio Ponti: al centro monitoraggio,...	47
24/09/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 17 VISITA AI BACINI	49

Comunicati Stampa Emilia Romagna

23/09/2021 Comunicato stampa Conferenza stampa: programma svuotamento canali e gestione fauna ittica	50
23/09/2021 Comunicato stampa UNA SETTIMANA CON IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO: INCONTRI, VISITE E UNA...	51
23/09/2021 Comunicato stampa Ogni giorno pedaliAmo per l'Italia	53
23/09/2021 Comunicato stampa Ritorna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione	55
23/09/2021 Comunicato stampa Ogni giorno pedaliAmo per l'Emilia Romagna	56

Comunicati stampa altri territori

23/09/2021 Comunicato stampa

QUASI UNA BEFFA: DOPO LA SICCAITA' ARRIVANO LE PIOGGE DI FINE ESTATE. MA IN...

60

Acqua Ambiente Fiumi

24/09/2021 Libertà Pagina 17

«Il clima cambia urgenti strategie per fronteggiarlo»

62

24/09/2021 Libertà Pagina 17

Settembre caldo, piante stressate da siccità Si arano zolle-cemento

64

24/09/2021 Gazzetta di Parma Pagina 18

Ambiente e viabilità, l' assessorato ora diventa alla Transizione...

66

23/09/2021 Parma Today

Pellegrino: chiuso al traffico il ponte sulla Utanella a Egola

67

23/09/2021 ParmaDaily.it

I dipendenti di Parmalat e Nuova Castelli in campo per pulire l'

68

24/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 63

Portoni Vinciani, più sicurezza

69

24/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 65

Ponte Veggia, nuovi controlli sulla struttura

70

24/09/2021 La Nuova Ferrara Pagina 23

Lunedì per lavori alla rete il paese senz' acqua

71

24/09/2021 ravennawebtv.it

Santini (PaP): Fine delle estrazioni, i dati scientifici vi danno

72

24/09/2021 SetteSere Qui Pagina 41

Romagna, estate 2021: i mesi più aridi dal 1961

74

24/09/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 63

Porto, si alzano gli argini In arrivo un altro ponte

76

24/09/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 36

Alternativa alla E45 al palo: promesse non mantenute

77

24/09/2021 Corriere di Romagna Pagina 29

Riccione: acque promosse da Arpa e Legambiente citata in Tribunale

79

23/09/2021 altarimini.it

Salute al massimi livelli per il mare di Riccione

81

23/09/2021 Rimini Today

Riccione chiude l' estate in bellezza: tutte le acque di balneazione...

83

SETTIMANA ANBI BONIFICA: LE INIZIATIVE DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

8782 - roma (agra press) - "in occasione della settimana nazionale **anbi** della **bonifica** e dell'irrigazione il cer, canale emiliano romagnolo, promuove una serie di iniziative (tra cui una bicicletata in collaborazione con la fiab), per far conoscere alla comunità le funzioni e le caratteristiche del canale e soprattutto far apprezzare i paesaggi suggestivi disegnati armoniosamente tra le colture di pregio della nostra pianura, ricco il calendario da domenica 25 settembre a domenica 3 ottobre: sarà possibile visitare gli impianti idrovori del cer: 'pieve di cento', nel comune di castello d'argile in provincia di bologna, 'savio' nel comune di mensa di ravenna, 'volta scirocco' nel comune di mandriole di s. alberto, in provincia di ravenna. tra le altre iniziative: visita all'acqua campus a budrio (bo); workshop 'disegnando ed esplorando l'oasi di volta scirocco'; il convegno tecnico incontro 'i cambiamenti climatici: difesa dalle gelate', con gli agronomi del cer. chiusura domenica 3 ottobre con la bicicletata 'biciclettiamo' fino all'impianto di pieve di cento', aperta a tutti i cittadini e le cittadine, realizzata dal cer in collaborazione con la fiab di bologna monte sole bike group", informa un comunicato del cer. maggiori informazioni e programma qui <https://bit.ly/2Zk6Nj> 23:09:21 /15:02

SETTIMANA ANBI BONIFICA: LE INIZIATIVE DEL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

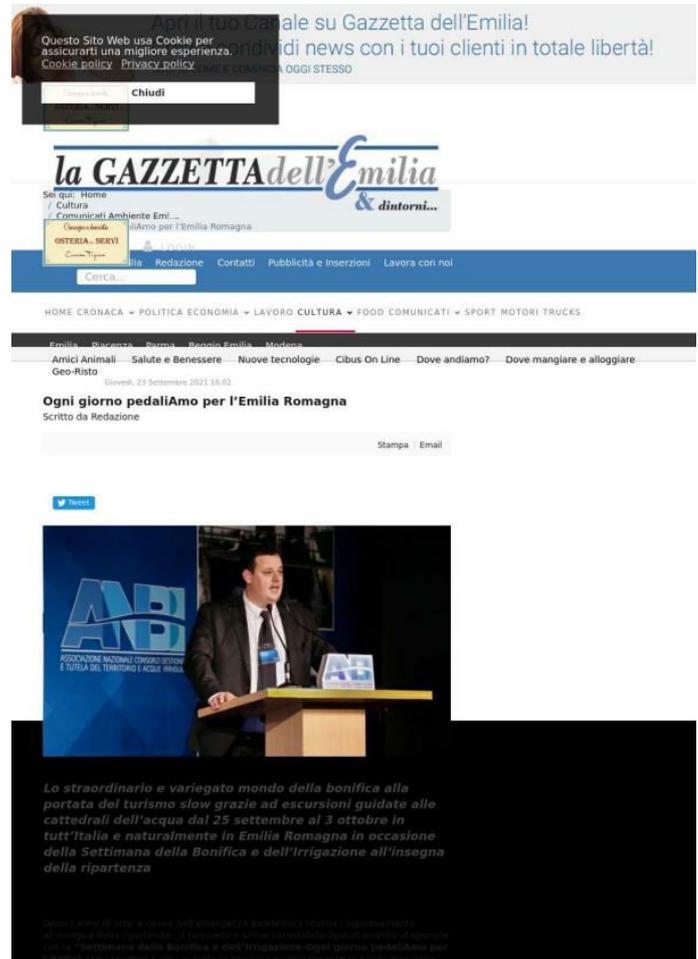
8782 - roma (agra press) - "in occasione della settimana nazionale anbi della bonifica e dell'irrigazione il cer, canale emiliano romagnolo, promuove una serie di iniziative (tra cui una bicicletata in collaborazione con la fiab), per far conoscere alla comunità le funzioni e le caratteristiche del canale e soprattutto far apprezzare i paesaggi suggestivi disegnati armoniosamente tra le colture di pregio della nostra pianura. ricco il calendario da domenica 25 settembre a domenica 3 ottobre: sarà possibile visitare gli impianti idrovori del cer: 'pieve di cento', nel comune di castello d'argile in provincia di bologna, 'savio' nel comune di mensa di ravenna, 'volta scirocco' nel comune di mandriole di s. alberto, in provincia di ravenna. tra le altre iniziative: visita all'acqua campus a budrio (bo); workshop 'disegnando ed esplorando l'oasi di volta scirocco'; il convegno tecnico incontro 'i cambiamenti climatici: difesa dalle gelate', con gli agronomi del cer. chiusura domenica 3 ottobre con la bicicletata 'biciclettiamo' fino all'impianto di pieve di cento', aperta a tutti i cittadini e le cittadine, realizzata dal cer in collaborazione con la fiab di bologna monte sole bike group", informa un comunicato del cer. maggiori informazioni e programma qui <https://bit.ly/2Zk6Nj> 23:09:21/15:02

CIMICE ASIATICA: DA REGIONE PIEMONTE 5,5 MLN

Ogni giorno pedaliAmo per l'Emilia Romagna

Lo straordinario e variegato mondo della **bonifica** alla portata del turismo slow grazie ad escursioni guidate alle cattedrali dell'acqua dal 25 settembre al 3 ottobre in tutt'Italia e naturalmente in Emilia Romagna in occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione all'insegna della ripartenza Dopo l'anno di stop a causa dell'emergenza pandemica ritorna - rigorosamente all'insegna della ripartenza - il consueto e ormai consolidato appuntamento stagionale con la 'Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione-Ogni giorno pedaliAmo per l'Italia' che prenderà il via - in tutta la penisola e naturalmente in Emilia Romagna - sabato prossimo 25 settembre. Il calendario di questa edizione si preannuncia particolarmente ricco di eventi, ma ciò che maggiormente colpisce è la natura variegata degli incontri messi in agenda dai 9 consorzi di **bonifica** della nostra regione. L'estate appena conclusa porta con sé il ricordo, molto ravvicinato, di un periodo particolarmente arido caratterizzato, per lo più, da un clima torrido, figlio dei mutamenti del clima, che ha messo a dura prova le produzioni di eccellenza del nostro territorio. E in questo scenario i consorzi locali - in ogni area servita- hanno consentito un costante approvvigionamento di risorsa idrica alle

colture tipiche, ma al contempo hanno chiaramente mostrato la loro funzione ambientale grazie al loro apporto incessante di acqua fonte di vita per le aree che attraversano alimentando habitat, oasi e consentendo il mantenimento della biodiversità. Tutto questo farà da sfondo e palcoscenico alle decine di attività programmate dalle bonifiche fino a domenica 3 ottobre che si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti misure anti-Covid. Visite guidate agli impianti idrovori, workshop tematici, convegni, esposizioni, passeggiate ecologiche e bicicletate lungo la fitta rete di canalizzazioni che si snodano per l'intero comprensorio dall'Appennino Piacentino fino al Delta del fiume Po tra suggestioni paesaggistiche e immancabili tappe enogastronomiche. ' Il momento storico che stiamo vivendo ci mette davanti sfide epocali - ha commentato Francesco **Vincenzi** presidente **Anbi** e **Anbi** Emilia Romagna - e l'Emilia Romagna, così come il resto del paese, deve assolutamente intercettare tutte le opportunità che possono regalare maggiori certezze ai nostri territori, sotto l'aspetto economico produttivo, infrastrutturale e di maggior sicurezza dal dissesto idrogeologico e sotto l'aspetto ambientale. I cambiamenti del clima ci mettono a dura prova ogni giorno di più ed è palese che è venuto il momento di passare dalle analisi ai fatti concreti e da questo punto di vista i consorzi hanno tutte le carte in regola per rendere concreti i progetti e risolvere le criticità. La Settimana della Bonifica ci offre l'opportunità di mostrare alle comunità quale è realmente il nostro patrimonio inestimabile di valori e



l'influenza che la presenza della **bonifica** ha avuto nei secoli sulla formazione dello stesso paesaggio modellandolo ma conservandone l'unicità. Una unicità che potrete apprezzare dal vivo grazie alle numerosissime iniziative informative e ricreative che i Consorzi hanno organizzato per voi tutti a partire da sabato fino al 3 ottobre'. Scopri tutte le iniziative dell'Emilia Romagna sul portale www.anbiemiliaromagna.it.

Redazione

ANBI Emilia Romagna

«Poca pioggia e alte temperature L' emergenza idrica non è finita»

Intervista a **Valentina Borghi**, presidente della Bonifica: «Già distribuiti 66 milioni di metri cubi d' **acqua**»

La poca pioggia arrivata la scorsa settimana e le temperature ancora sopra la media fanno capire che l' emergenza siccità non è ancora finita. Facciamo il punto con la presidente del Consorzio della Bonifica Renana Valentina Borghi.

Presidente quali sono state le ripercussioni per l' agricoltura bolognese?

«L' ondata anomala di caldo estivo non può dirsi ancora conclusa e gli effetti combinati di alte temperature e piogge inesistenti hanno fatto correre alla nostra agricoltura notevoli rischi. Il 2021, infatti, ha registrato una diminuzione delle precipitazioni in pianura di almeno il 50 per cento rispetto alla media, ed i terreni agricoli erano già secchi dalle scarse piogge anche dell' anno precedente.

Ciò ha richiesto alla Renana un incremento notevole di attività per poter garantire l' irrigazione delle colture nel bolognese, nonostante la situazione critica.

Dall' inizio della stagione irrigua sono stati distribuiti 66 milioni di metri cubi d' **acqua** dal **Canale emiliano romagnolo** per usi sia agricoli che ambientali.

Rispetto alla media decennale di 44 milioni abbiamo quindi aumentato del 50 per cento».

Quali azioni e progetti sta mettendo in campo la Renana per rispondere ai cambiamenti climatici?

«Stiamo completando la condotta che renderà disponibili mille litri al secondo di **acqua** del **Canale emiliano romagnolo** a servizio delle aziende agricole della pianura a sinistra del Reno.

E l' invaso irriguo, con fitodepurazione delle acque reflue, di Castel San Pietro Terme. Nell' ambito del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza, gli obiettivi principali dei progetti candidati dalla Renana sono aumentare la capacità di trattenere l' **acqua** quando piove, per creare riserve da usare nelle fasi critiche, ed efficientare il sistema già esistente.

Tra gli interventi segnalò il ripristino della piena capacità degli invasi consortili di Varignana a Castel San Pietro Terme, la manutenzione straordinaria della rete irrigua Olmo a Budrio e Barabana a Molinella, ma anche opere di razionalizzazione nella distribuzione irrigua, grazie a paratoie telecomandate di ultima generazione».

La siccità 'taglia' il tartufo e alza i prezzi
Mentre si apre la stagione per la raccolta del 'bianco' in Appennino ci si prepara alle feste dedicate al tesoro del sottobosco

«Poca pioggia e alte temperature L'emergenza idrica non è finita»
Intervista a Valentina Borghi, presidente della Bonifica: «Già distribuiti 66 milioni di metri cubi d'acqua»

ANBI Emilia Romagna

Dunque l' acqua del territorio va a beneficio soltanto di chi la utilizza per irrigare?

«Assolutamente no, la presenza di acqua nella rete dei canali irrigui è positivo per l' intero territorio, il suo paesaggio, la sua biodiversità e la sua vivibilità».

Gabriele Mignardi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Dalle risorse del Recovery Plan potrebbe partire l'intervento irriguo Ciarle Nord

Terre del Reno. I rappresentanti del **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara, insieme all'amministrazione comunale di Terre del Reno, hanno incontrato aziende e cittadini per illustrare il progetto di completamento del sistema irriguo Ciarle con il ramo Nord, che porterà acqua a uso irriguo ai comuni di Terre del Reno. Un'infrastruttura importante, che ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro ed è candidata a ricevere i fondi del Recovery Plan. All'incontro hanno partecipato il direttore generale del **Consorzio** Mauro Monti, il presidente Stefano Calderoni e i tecnici che hanno spiegato all'assemblea i dettagli tecnici del progetto. Il **Consorzio** hanno spiegato gli ingegneri responsabili del progetto, Marco Volpin e Valeria Chierici sta investendo risorse importanti per il completamento dell'infrastruttura irrigua Ciarle. Dopo l'avvio, a giugno, della realizzazione del ramo Sud stiamo lavorando per la progettazione esecutiva di questo nuovo ramo e crediamo che entro l'anno potrà essere candidato per il reperimento di risorse esterne. L'opera coinvolge un'area significativa dell'Alto Ferrarese e prevede la realizzazione di canali ad esclusivo uso irriguo. Attualmente, infatti, i territori di San Carlo, Mirabello e Vigarano

Mainarda sono alimentati dagli scoli San Carlo e Mirabello, che prendono acqua dal Canale di Cento e si trovano in una situazione altimetrica fortemente sfavorevole, fornendo acqua in maniera promiscua. In dettaglio ha concluso il direttore l'intervento prevede il completamento del condotto distributore Nord per la parte a cielo aperto; il completamento del Condotto distributore Nord per la parte tubata e la realizzazione dell'allacciante San Carlo. In sostanza questi interventi consentiranno un'alimentazione irrigua più diretta per il comparto agricolo e una distribuzione più razionale a partire da zone alte del territorio. Anche il presidente del **Consorzio**, Stefano Calderoni ha espresso la sua forte soddisfazione per il progetto che potrebbe letteralmente cambiare il volto dell'agricoltura del territorio. La progettazione e realizzazione del Ciarle - ha detto il presidente - ha avuto un'importante accelerazione a partire dal 2020, anche grazie alle risorse che crediamo arriveranno dal Recovery Fund. Il **Consorzio** crede fortemente nell'essenzialità di questa infrastruttura per il territorio e la sua agricoltura. Le aziende agricole e i proprietari adiacenti potranno attingere acqua a uso irriguo direttamente dal nuovo condotto, un'acqua che arriva dal Cer (Canale Emiliano Romagnolo), assolutamente sicura da contaminazioni perché esente da scarichi di qualunque tipo. Grazie a questa disponibilità pensiamo che il settore

Letton on line: 742 Pubblicità: Meteo venerdì 24 Settembre, 2021

press,commtech the leading company in local digital advertising

estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, seg. SECURITY

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Ven: 24 Set 2021 - 12 visite Terre del Reno | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Dalle risorse del Recovery Plan potrebbe partire l'intervento irriguo Ciarle Nord

Il progetto ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro e sarà candidato ai fondi. Il presidente del Consorzio di Bonifica, Calderoni: "Infrastruttura essenziale per il territorio e l'agricoltura"

Terre del Reno. I rappresentanti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, insieme all'amministrazione comunale di Terre del Reno, hanno incontrato aziende e cittadini per illustrare il progetto di completamento del sistema irriguo Ciarle con il ramo Nord, che porterà acqua a uso irriguo ai comuni di Terre del Reno.



Un'infrastruttura importante, che ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro ed è candidata a ricevere i fondi del Recovery Plan. All'incontro hanno partecipato il direttore generale del Consorzio Mauro Monti, il presidente Stefano Calderoni e i tecnici che hanno spiegato all'assemblea i dettagli tecnici del progetto.

"Il Consorzio - hanno spiegato gli ingegneri responsabili del progetto, Marco Volpin e Valeria Chierici - sta investendo risorse importanti per il completamento dell'infrastruttura irrigua Ciarle. Dopo l'avvio, a giugno, della realizzazione del ramo Sud stiamo lavorando per la progettazione esecutiva di questo nuovo ramo e crediamo che entro l'anno potrà essere candidato per il reperimento di risorse esterne. L'opera coinvolge un'area significativa dell'Alto Ferrarese e prevede la realizzazione di canali ad esclusivo uso irriguo. Attualmente, infatti, i territori di San Carlo, Mirabello e Vigarano Mainarda sono alimentati dagli scoli San Carlo e Mirabello, che prendono acqua dal Canale di Cento e si trovano in una situazione altimetrica fortemente sfavorevole, fornendo acqua in maniera promiscua".

"In dettaglio - ha concluso il direttore - l'intervento prevede il completamento del condotto distributore Nord per la parte a cielo aperto; il completamento del Condotto distributore Nord per la parte tubata e la realizzazione dell'allacciante San Carlo. In sostanza questi interventi consentiranno un'alimentazione irrigua più diretta per il comparto agricolo e una distribuzione più razionale a partire da zone alte del territorio".

agricolo, in forte crisi a partire dal comparto frutticolo, potrà scegliere di andare verso colture più specializzate e capaci di generare reddito. A supportare l'attività di realizzazione del progetto anche l'amministrazione comunale di Terre del Reno. Il ramo Nord del Ciarle che interessa gran parte del nostro territorio ha spiegato il sindaco di Terre del Reno, Roberto Lodi dopo il primo tratto già in fase di realizzazione nei territori di Poggio Renatico, è letteralmente linfa vitale per il settore agricolo. Come amministrazione comunale faremo il possibile per sostenere il **Consorzio** perché i finanziamenti esterni arrivino presto e consentano di iniziare i lavori prima possibile. Portare acqua è un segnale fortissimo di speranza in più le nostre aziende agricole che stanno vivendo un momento di grande difficoltà sia per le fitopatologie che per gli effetti dei cambiamenti climatici.

Siccità. I progetti messi in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale Tutelare il bene più prezioso

La terra ha sete. Anche il 2021 ha visto pochissime piogge, quasi la metà della media stagionale.

Uno scenario preoccupante, ma che necessita di risposte a lungo termine per garantire un futuro all' agricoltura locale. E sono diversi i progetti messi in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in particolare per supportare le aree montane. Invasi e condotte che ottimizzano al massimo l' utilizzo del bene più prezioso, l' **acqua**, senza che venga sprecata nemmeno una goccia.

A fine anno saranno completati otto progetti, dalla valle del Santerno a quella del Marzeno, che copriranno 3mila ettari di campi e in futuro Faenza e Brisighella saranno al centro del primo progetto pubblico a monte del **Canale Emiliano-Romagnolo**. Per capire come il nostro territorio sta rispondendo al problema della siccità, abbiamo intervistato Rossano Montuschi, dirigente dell' Area Distretto Montano del Consorzio.

Montuschi, la siccità colpisce tutta la Romagna allo stesso modo?

No, le criticità maggiori riguardano le aree pede-collinari. Nel nostro territorio, per esempio, a essere maggiormente colpite dalla siccità sono zone di Faenza, Castel Bolognese e Imola. Nelle aree montane, invece, tutto sommato la piovosità regge, come a Marradi e Palazzuolo. Questo consente di mantenere comunque una certa fluenza nei fiumi e torrenti. Il sistema messo in campo dal Cer ha retto anche questa estate, ma certo questi numeri pongono dei profondi interrogativi sul futuro.

Anche se nelle aree montane la piovosità regge, il trend resta negativo.

Non si tratta di un anno anomalo, anche il 2020 è stato critico, e quindi parliamo già di un biennio fuori norma. I numeri ci parlano di un calo devastante. Oggi ogni tipo di agricoltura è a rischio con questo numero di precipitazioni se non si mettono in campo nuove soluzioni.

In ambito agricolo, cosa fare dunque se non piove?

La logica del Cer è stata quella di realizzare delle reti tubate attraverso strutture irrigue pubbliche. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha realizzato lungo l' asse della via Emilia - dalla Valle del Santerno a quella del Marzeno - reti distributive di cui beneficiano 12mila ettari di terreno. Si è

Siccità. I progetti messi in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale
Tutelare il bene più prezioso

Un salto in terra. Anche il 2021 ha visto pochissime piogge, quasi la metà della media stagionale.
Uno scenario preoccupante, ma che necessita di risposte a lungo termine per garantire un futuro all' agricoltura locale. E sono diversi i progetti messi in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in particolare per supportare le aree montane. Invasi e condotte che ottimizzano al massimo l' utilizzo del bene più prezioso, l' acqua, senza che venga sprecata nemmeno una goccia.

A fine anno saranno completati otto progetti, dalla valle del Santerno a quella del Marzeno, che copriranno 3mila ettari di campi e in futuro Faenza e Brisighella saranno al centro del primo progetto pubblico a monte del Canale Emiliano-Romagnolo. Per capire come il nostro territorio sta rispondendo al problema della siccità, abbiamo intervistato Rossano Montuschi, dirigente dell' Area Distretto Montano del Consorzio.

Montuschi, la siccità colpisce tutta la Romagna allo stesso modo?
No, le criticità maggiori riguardano le aree pede-collinari. Nel nostro territorio, per esempio, a essere maggiormente colpite dalla siccità sono zone di Faenza, Castel Bolognese e Imola. Nelle aree montane, invece, tutto sommato la piovosità regge, come a Marradi e Palazzuolo. Questo consente di mantenere comunque una certa fluenza nei fiumi e torrenti. Il sistema messo in campo dal Cer ha retto anche questa estate, ma certo questi numeri pongono dei profondi interrogativi sul futuro.

Anche se nelle aree montane la piovosità regge, il trend resta negativo.
Non si tratta di un anno anomalo, anche il 2020 è stato critico, e quindi parliamo già di un biennio fuori norma. I numeri ci parlano di un calo devastante. Oggi ogni tipo di agricoltura è a rischio con questo numero di precipitazioni se non si mettono in campo nuove soluzioni.

In ambito agricolo, cosa fare dunque se non piove?
La logica del Cer è stata quella di realizzare delle reti tubate attraverso strutture irrigue pubbliche. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha realizzato lungo l' asse della via Emilia - dalla Valle del Santerno a quella del Marzeno - reti distributive di cui beneficiano 12mila ettari di terreno. Si è

Da Cer agli invasi collinari
Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, istituito nel 1988, copre due regioni e quattro province (Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara). In tutto sono 70mila gli ettari di Romagna. Sulla sponda di destra il Cer, una volta più impetuosa, si è trasformata in un sistema di irrigazione che ottimizza al massimo l' utilizzo del bene più prezioso, l' acqua, senza che venga sprecata nemmeno una goccia.

Questa la situazione a valle, ma a monte della via Emilia come vengono realizzati gli impianti?
Qui non esistono impianti pubblici. I costi sono molto elevati, ma non è il solo problema. Il problema è che per realizzare questi impianti bisogna avere una certa fluenza nei fiumi e torrenti. Il sistema messo in campo dal Cer ha retto anche questa estate, ma certo questi numeri pongono dei profondi interrogativi sul futuro.

Unire le forze per l'agricoltura
Il modello vincente dei consorzi
Parla Gian Paolo Bertoni, di Biancavilla

I dati: a Faenza nel 2021 piove meno che a Tunisi

trattato di investimenti da milioni di euro per supportare la nostra agricoltura. Mediamente vengono derivati dal Cer dai 60 ai 70 milioni di mc di **acqua**, e di questi dai 10 ai 15 milioni finiscono nella rete di strutture irrigue pubbliche che da Faenza, per esempio, arriva nella Bassa, aiutando gli agricoltori a far fronte alla siccità. In questa rete nessuna goccia d' **acqua** viene sprecata.

Questa la situazione a valle, ma a monte della via Emilia come vengono aiutati gli agricoltori?

Qui non esistono impianti pubblici, perché portare l' **acqua** a monte dal Cer è molto più complesso, ma nel tempo si sono formati diversi consorzi di scopo che radunano dalle 40 alle 50 aziende per struttura. Si tratta di organizzazioni lungimiranti, attraverso cui gli agricoltori fanno fronte comune e fanno investimenti importanti. Il ruolo del Consorzio di Bonifica, in questo caso, è la gestione dei progetti e delle strutture. Proprio nel distretto montano, fra poche settimane completeremo otto progetti di ampliamento degli impianti irrigui. In tutto le condotte saranno ampliate di 193 km e avranno una capacità di invaso di oltre un milione di metri cubi d' **acqua** in più. Complessivamente, si tratta di progetti che hanno ricevuto un contributo regionale da 4,8 milioni di euro e nei quali gli utenti ne hanno versati 5,7. In totale parliamo di circa 3mila ettari di terreno che ne beneficeranno.

Nello specifico di quali progetti parliamo?

A Faenza si tratta dell' ampliamento consorzio Santa Lucia e di quello di Rivalta, mentre coinvolge Brisighella l' ampliamento del consorzio di Poggio San Ruffillo e Sintria. Inoltre sono previste interconnessioni con il Cer stesso. A questi, in futuro, si aggiungerà anche il primo progetto pubblico a monte della via Emilia, un lavoro da 14 milioni di euro, oltre a 2,3 mesi da privati, che realizzerà una serie di invasi interconnessi tra il centro civico Rioni, Sarna e Moreda, tra Faenza e Brisighella. In tutto si tratta di 900mila mc di invasi. Stando ai cronoprogrammi i lavori inizieranno a primavera 2022 per entrare poi in esercizio nel 2024. Mi preme sottolineare l' importanza economica di questi progetti, spesso si sottovaluta il valore che ha l' agricoltura nelle aree montane e le opportunità lavorative che offrono. Al tempo stesso, garantire l' irrigazione in queste aree ha un ruolo fondamentale per prevenire lo spopolamento delle aree collinare e montane.

Accumulare e non sprecare. Basterà?

Il Cer rappresenta un sistema virtuoso. Lo testimonia il fatto che anche quest' anno il sistema ha retto. A livello culturale e tecnico siamo all' avanguardia. Riusciamo a ottimizzare al meglio le risorse d' **acqua** a nostra disposizione. Più che qualitativo, ora il tema è quantitativo. Sul nostro territorio vedo come vincente l' accumulo di **acqua** piuttosto che grandi opere o dighe. Un altro aspetto è quello della riduzione dei costi dell' energia elettrica, molto impattanti per gli agricoltori, attraverso sistemi di impianti fotovoltaici. Bisogna poi snellire la burocrazia: è anacronistico che per ottenere un' autorizzazione paesaggistica in variante debbano passare 124 giorni.

Samuele Marchi.

Dal Cer agli invasi collinari

Il **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale**, istituito nel 1988, copre due Regioni e quattro province (Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Firenze). In tutto sono 70mila gli ettari in Emilia-Romagna. Sulla pianura è attivo il Cer, una delle più importanti opere idrauliche italiane, che funge da vettore d'acqua di superficie a servizio di un territorio caratterizzato dalla presenza di un'agricoltura particolarmente idroesigente. In ambito montano, gli invasi irrigui collinari, in progressiva diffusione nel territorio, rappresentano la soluzione più efficace per soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico di un comparto agricolo.

il Piccolo Faenza Giovedì 23 settembre 2021 11

Siccità. I progetti messi in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale Tutelare il bene più prezioso

Il Cer ha un'età. Anche il 2021 ha visto pochissime piogge, quindi, i rischi della media stagionale. Due decenni trascorsi, ma che necessità di ripianare a lungo termine per garantire un futuro all'agricoltura locale. Il caso di un progetto messo in campo dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, in particolare per supportare le operazioni irrigue e condotte che assicurano il massimo utilizzo dell'acqua più preziosa, l'acqua, senza che venga sprecata inutilmente.



Nella pagina di questi progetti per il Cer. A Faenza il tratto dell'ampolungone, conosciuta anche come la valle di Bovalta, mentre a Castiglione di Romagna l'ampolungone del convento di S. Pietro. A questi, in futuro, si aggiungeranno altri tratti. Inoltre sono previsti interventi con il Cer stesso. A questi, in futuro, si aggiungeranno altri tratti. Inoltre sono previsti interventi con il Cer stesso. A questi, in futuro, si aggiungeranno altri tratti. Inoltre sono previsti interventi con il Cer stesso.

Il Cer è un'opera di un certo tipo di agricoltura e a di solito con questo numero di precipitazioni si sa se non è in grado di essere produttivo.

Dal Cer agli invasi collinari
Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale, istituito nel 1988, copre due Regioni e quattro province (Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna e Firenze). In tutto sono 70mila gli ettari in Emilia-Romagna. Sulla pianura è attivo il Cer, una delle più importanti opere idrauliche italiane, che funge da vettore d'acqua di superficie a servizio di un territorio caratterizzato dalla presenza di un'agricoltura particolarmente idroesigente. In ambito montano, gli invasi irrigui collinari, in progressiva diffusione nel territorio, rappresentano la soluzione più efficace per soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico di un comparto agricolo.

Questa la situazione a valle, ma a monte della via Emilia come vengono usati gli irrigatori?
Qui non esistono irrigatori pubblici perché portare l'acqua a monte dal Cer è molto più complesso, ma nel tempo ci sono stati diversi sistemi di scopo che vedevano delle altre aziende per sfruttare. Si tratta di opere di irrigazione, ma non di opere di irrigazione. Invece, invece, nel caso di irrigatori fanno fronte come sono i lavori di irrigazione. Il ruolo del Consorzio di Bonifica, in questi casi, è di gestire dei progetti

di irrigazione. Proprio nel distretto romagnolo, in poche settimane commissionati otto progetti di ampiezza variabile, da 10 a 100 ettari. In tutto il distretto saranno impiantati 193 km e avranno una capacità di irrorazione di oltre 10 milioni di metri cubi d'acqua in più. Complessivamente, i tratti di progetto che hanno ottenuto un contributo regionale di 4,4 milioni di euro e nel quali gli utenti ne hanno spesi 3,5. In base all'andamento della siccità il terreno che ne beneficerà

è di irrigazione. Proprio nel distretto romagnolo, in poche settimane commissionati otto progetti di ampiezza variabile, da 10 a 100 ettari. In tutto il distretto saranno impiantati 193 km e avranno una capacità di irrorazione di oltre 10 milioni di metri cubi d'acqua in più. Complessivamente, i tratti di progetto che hanno ottenuto un contributo regionale di 4,4 milioni di euro e nel quali gli utenti ne hanno spesi 3,5. In base all'andamento della siccità il terreno che ne beneficerà

Unire le forze per l'agricoltura

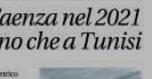
Il modello vincente dei consorzi
Parla Gian Paolo Bertoni, di Biancanigo

Il modello vincente dei consorzi Parla Gian Paolo Bertoni, di Biancanigo. Un consorzio più produttivo che può essere un agricoltore? Anzi, un consorzio di agricoltori è un modello di successo. Un consorzio di agricoltori è un modello di successo. Un consorzio di agricoltori è un modello di successo. Un consorzio di agricoltori è un modello di successo.

I dati: a Faenza nel 2021 piove meno che a Tunisi

Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi.

Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi. Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi. Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi.



Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi. Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi. Il clima piovoso per Faenza. Non sono stati mai stati così piovosi.

Tante iniziative per la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'Anbi - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico. Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 054621372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra caneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del

per quelle del distretto di pianura al tel. 0545909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 054621372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra caneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del

Giovedì, 23 Settembre 2021  Sereno con lievi velature    Accedi

RAVENNATODAY 

CRONACA FAENZA

Tante iniziative per la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico

 Redazione
23 settembre 2021 11:44   



RavennaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

Visite a opere irrigue e invasi collinari lughesi e faentini. Torna la settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione foto

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione, promossa dall' ANBI - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transazione Ecologica. Obiettivo dell' iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull' importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico . Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l' impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Foto 3 di 4 Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546 21372d. montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna , inoltre, sabato 25 settembre, dalle 10 alle 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d' acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545 985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico toscano-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell' area imolese; Forlì-Cesena, nell' area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha

per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546 21372d. montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna , inoltre, sabato 25 settembre, dalle 10 alle 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d' acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545 985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico toscano-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell' area imolese; Forlì-Cesena, nell' area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha



The screenshot shows the article page on the website Ravennanotizie.it. At the top, there is a navigation bar with a red background containing links for 'Menù', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', and 'Seguici su' with social media icons. The main header features the website name 'Ravennanotizie.it' in a stylized font. The article title is 'Visite a opere irrigue e invasi collinari lughesi e faentini. Torna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione foto'. Below the title, there is a sub-header 'di Redazione - 23 Settembre 2021 - 12:02' and options for 'Commenta', 'Stampa', and '2 min'. A section titled 'Più informazioni su' lists related topics: 'consorzio di bonifica della romagna occidentale', 'visite guidate', 'alfonsine', 'brisighella', 'casola valsenio', and 'solarolo'. The main image is an aerial view of a large, rectangular, light-colored reservoir or irrigation structure surrounded by green fields. On the right side, there are several widgets: 'PIU POPOLARI' with 'RAMeteo' and 'Ravenna', 'GUARDA IL METE', and a 'METEO' widget showing 'Cielo sereno : Ravenna oggi settembre pi'.

sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

Redazione

Tanti eventi in "pedaliAmo per l' Emilia Romagna"

Dopo l' anno di stop a causa dell' emergenza pandemica ritorna - rigorosamente all' insegna della ripartenza - il consueto e ormai consolidato appuntamento stagionale con la 'Settimana della Bonifica e dell' Irrigazione-Ogni giorno pedaliAmo per l' Italia' che prenderà il via - in tutta la penisola e naturalmente in Emilia Romagna - sabato 25 settembre. Il calendario di questa edizione si preannuncia particolarmente ricco di eventi, ma ciò che maggiormente colpisce è la natura variegata degli incontri messi in agenda dai 9 consorzi di bonifica della nostra regione. L' estate appena conclusa porta con sé il ricordo, molto ravvicinato, di un periodo particolarmente arido caratterizzato, per lo più, da un clima torrido, figlio dei mutamenti del clima, che ha messo a dura prova le produzioni di eccellenza del nostro territorio. E in questo scenario i consorzi locali - in ogni area servita- hanno consentito un costante approvvigionamento di risorsa idrica alle colture tipiche, ma al contempo hanno chiaramente mostrato la loro funzione ambientale grazie al loro apporto incessante di acqua fonte di vita per le aree che attraversano alimentando habitat, oasi e consentendo il mantenimento della biodiversità. Tutto questo farà da sfondo e palcoscenico alle decine di attività programmate dalle **bonifiche** fino a domenica 3 ottobre che si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti misure anti-Covid. Visite guidate agli impianti idrovori, workshop tematici, convegni, esposizioni, passeggiate ecologiche e bicicletate lungo la fitta rete di canalizzazioni che si snodano per l' intero comprensorio dall' Appennino Piacentino fino al Delta del fiume Po tra suggestioni paesaggistiche e immancabili tappe enogastronomiche. 'Il momento storico che stiamo vivendo ci mette davanti sfide epocali - ha commentato **Francesco Vincenzi** presidente **Anbi** e **Anbi** Emilia Romagna - e l' Emilia Romagna, così come il resto del paese, deve assolutamente intercettare tutte le opportunità che possono regalare maggiori certezze ai nostri territori, sotto l' aspetto economico produttivo, infrastrutturale e di maggior sicurezza dal dissesto idrogeologico e sotto l' aspetto ambientale. I cambiamenti del clima ci mettono a dura prova ogni giorno di più ed è palese che è venuto il momento di passare dalle analisi ai fatti concreti e da questo punto di vista i consorzi hanno tutte le carte in regola per rendere concreti i progetti e risolvere le criticità. La Settimana della Bonifica ci offre l' opportunità di mostrare alle comunità quale è realmente il nostro patrimonio inestimabile di valori e l' influenza che la presenza della bonifica ha avuto nei secoli sulla formazione dello stesso paesaggio modellandolo ma conservandone l' unicità. Una unicità che potrete apprezzare dal vivo grazie alle numerosissime iniziative informative e ricreative che i Consorzi hanno organizzato per voi tutti a partire da sabato fino al



Dopo l'anno di stop a causa dell'emergenza pandemica ritorna - rigorosamente all'insegna della ripartenza - il consueto e ormai consolidato appuntamento stagionale con la "Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione-Ogni giorno pedaliAmo per l'Italia" che prenderà il via - in

3 ottobre'. Scopri tutte le iniziative dell' Emilia Romagna sul portale www.anbiemiliaromagna.it .

Redazione

Ritorna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall' ANBI - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transazione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico. Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545 985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with buttons for 'Invia il tuo filmato', 'Contatti', and 'Amministrative Ravenna 2021'. Below this is a search bar and a menu with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. The main content area features a large banner for 'Aser Onoranze Funebrì Azienda a Controllo Pubblico' and another banner for 'LA SCELTA GIUSTA PER NOI RAVENNATI VERLICCHI SINDACO.' with a woman's portrait. The article title 'Ritorna la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione' is prominently displayed, along with a 'HOT NEWS' tag.

AGRICOLTURA | Dal 25 settembre al 3 ottobre, ecco gli appuntamenti

C'è la Settimana della bonifica e dell'irrigazione

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall' **Anbi** (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), con il patrocinio del Ministero della Transazione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico.

Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoce di Alfonsine, la chiesa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546/21372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi.

A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545/985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nordovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni

AGRICOLTURA | Dal 25 settembre al 3 ottobre, ecco gli appuntamenti C'è la Settimana della bonifica e dell'irrigazione



L'INVASO DI BRISIGHELLA

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transazione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico.

Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoce di Alfonsine, la chiesa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546/21372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi.

A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545/985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nordovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio: il Consorzio, che ha sedi a Lago, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montana.

Economia 41

AGRICOLTURA | La scarsità di piogge ha causato pesanti carenze produttive Romagna, estate 2021: i mesi più aridi dal 1961



temperature irragionose, nei primi giorni di Settembre, allineate con le medie mensili superiori di 2,3 gradi. Così anche nella fascia Pianemontana centro meridionale - il deflusso di tutti i corsi d'acqua è in progressiva diminuzione e l'acqua forte attuale di approvvigionamento è rappresentata dai laghi e dai bacini di riserva naturali, con l'evidente tropicalizzazione del clima, stanno condizionando pesantemente il mondo dell'agricoltura e al contempo alterando progressivamente gli equilibri ambientali dei paesaggi naturali e rurali.

«In queste condizioni penalizzanti in continuo mutamento - ha evidenziato il Segretario generale dell'Anbia distrettuale del Fiume Po-Mitte - è chiaro che la nuova normativa comunitaria che l'Unione Europea ha deciso di approvare in questi giorni prevede misure ancor più stringenti riguardo ai deflussi ecologici (pur essendo in attesa di approvazione il fatto della conservazione dell'ecosistema acquatico e degli habitat) e in merito alle acque. Serve un cambio "ad hoc" per ogni cosa produttiva che tenga conto delle medie reali e delle condizioni locali e comprensibile che l'Italia e l'Europa non possano e non debbano essere paragonate a Stati come Cina, Giappone e Stati Uniti, dove le precipitazioni e i precipitazioni climatiche e ambientali completamente differenti. Sono questi profitti, non trascurabili in prospettiva, occorre agire prima che sia tardi».

lente made in Italy».

Nemmeno la pioggia ha fermato i superlati paraventi, tra cui Michele De Pascale, sindaco di Ravenna, Gianmario Magli, capo della segreteria politica del governatore Stefano Bonaccini, Maurizio Rottini, consigliere regionale oltre a Marcello Bonaccini, presidente di Confagricoltura Emilia Romagna e poi la Tanti, Elena, Virginia La Russo, Giulio Fumagalli, delegato degli Affari Interni e della Cooperazione Internazionale, Benedetto Della Vedova, che ha rimarcato il tema decisivo della riconversione ecologica e il ruolo degli agricoltori nella produzione di energia verde anche tramite la valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agraria. Il Settegiornista agli esteri ha poi sottolineato la centralità degli accordi commerciali tra l'Ue e i paesi terzi per favorire la promozione e l'export delle eccel-

AGRICOLTURA | Buon bilancio per la manifestazione di Confagricoltura «Cancellati Aperti» sul futuro sempre più green

Il bilancio della manifestazione di Confagricoltura «Cancellati Aperti» sul futuro sempre più green è stato positivo. Il presidente della manifestazione, Andrea Betti, ha dichiarato che il bilancio è stato positivo e che la manifestazione ha raggiunto i suoi obiettivi. Betti ha sottolineato che la manifestazione ha permesso di sensibilizzare i cittadini sulle tematiche ambientali e di promuovere i prodotti agricoli italiani. Inoltre, ha evidenziato che la manifestazione ha contribuito a rafforzare il legame tra agricoltori e consumatori.

to anche per il resto dei giorni del mese, quindi con assenza di allertati piogge consistenti, ci troveremo ad affrontare uno dei Settembre più secchi di sempre, tuttavia la forte verticalità del mese fa sperare in un aumento delle precipitazioni a lungo termine in Emilia-Romagna per esempio, calcolando le piogge dall'inizio del mese di Marzo alla metà di Settembre, emerge un deficit medio regionale, sul clima 2001-2020, di circa 178 mm (-47,5%), su tutte aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, sui rilievi del Bologna e le altre aree più ricche dei rilievi occidentali. I deficit di piogge maggiori i valori massimi con una percentuale superiore al 60%. Se consideriamo la pioggia complessiva dal 1° Marzo al 2 Settembre 2021 abbiamo i mesi più aridi dal 1961. Seppur in discesa, rispetto il clima torrido di Agosto, anche le

che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

CONFAGRICOLTURA / SI VOTI LA LISTA PER IL TERRITORIO PIACENTINO

«Bonifica ente inutile? Ricordiamoci la sete del 2017 e i dissesti in montagna»

Compiti che vanno dalla gestione delle emergenze alla progettazione di opere

«A chi pensa che il **Consorzio di bonifica** sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell'interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all'estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell'estate in cui le autobotti del consorzio di **bonifica** hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo». Così interviene Confagricoltura Piacenza in vista delle elezioni dell'**ente**. «A chi dice che il **Consorzio** non serve ai cittadini - prosegue - chiediamo di farsi un giro all'impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell'autunno scorso) l'impianto gestito e mantenuto efficientemente dal **Consorzio** di Bonifica pomperà via l'acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo sanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il **Consorzio** di **bonifica** è una sovrastruttura e fa opere tra l'inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del **Consorzio** di Bonifica hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il **Consorzio** si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell'agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz'acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l'agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del pDail, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l'**ente** è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l'opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori». Per questo Confagricoltura Piacenza chiede di sostenere la lista "Per la **bonifica** e per il territorio piacentino" alla quale ha aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, «potrà meglio rispondere - conclude Confagricoltura Piacenza - alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una sempre più razionale gestione delle

Settembre caldo, piante stressate da siccità. Si arano zolle-cemento

«Il clima cambia urgenti strategie per fronteggiarlo»

«Bonifica ente inutile? Ricordiamoci la sete del 2017 e i dissesti in montagna»

Al voto domenica e lunedì tutti i seggi e i candidati in lista

risorsa idrica».

Seconda sezione per la lista "Per la bonifica e il territorio piacentino": Luigi Bisi, Stefano Riva, Gabriele Girometta, Paolo Calandri, Domenico Giafusti, Giancarlo Gambazza, Michele Stragliati, Cesare Malvicini.

Terza sezione per la lista "Per la bonifica e per il territorio piacentino": Vittorio Silva, Paolo Passerini, Carlo Ponzini, Mario Mistraretti, Roberto Ferrari, Francesca Bertoli Merelli, Marco Gatti.

Quarta sezione per la lista "Per la bonifica e il territorio piacentino": Filippo Gasparini, Giampiero Silva, Riccardo Piras, Umberto Gorra, Attilio Sfolcini, Piero Gandolfi, Andrea Visagli.

Prima sezione per la lista "Giustizia e trasparenza": Fabrizio Binelli, Daniele Dosi, Eugenio Barbieri, Enrico Scarpa, Maria Laura Chiappa, Antonio Fossati.

Seconda sezione per la lista "Giustizia e trasparenza": Giuseppe Castelnuovo, Andrea Reggi. Angelo Bellini, Giovanni Toscani.

Confagricoltura: "il **Consorzio di Bonifica** serve eccome"

Secondo l'associazione agricoltori la lista "Per la **Bonifica** e per il territorio piacentino" è una scelta a vantaggio della collettività

Si avvicinano le elezioni del **Consorzio di Bonifica** di Piacenza e si infittiscono gli appelli al voto. Pubblichiamo quello di Confagricoltura Piacenza. A chi pensa che il **Consorzio di bonifica** sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell'interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all'estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell'estate in cui le autobotti del consorzio di bonifica hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo. A chi dice che il **Consorzio** non serve ai cittadini chiediamo di farsi un giro all'impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell'autunno scorso) l'impianto gestito e mantenuto efficiente dal **Consorzio di Bonifica** pomperà via l'acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo sanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il **Consorzio di bonifica** è una sovrastruttura e fa opere tra l'inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del **Consorzio di Bonifica** hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il **Consorzio** si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell'agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz'acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l'agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del pil, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l'ente è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l'opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori. Per questo, come Confagricoltura Piacenza chiediamo di sostenere la lista PER LA BONIFICA E PER IL TERRITORIO PIACENTINO alla quale abbiamo aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, potrà meglio rispondere alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una



The screenshot shows the website interface with the article title and a detailed description of the water supply issues in Piacenza. It includes a navigation menu, social media icons, and several promotional banners for local initiatives like 'GIUSTIZIA TRASPARENZA' and 'ESSENZIALI'.

sempre più razionale gestione della risorsa idrica. Grazie a questa coesione, infatti, viene garantita la rappresentanza degli interessi dell'intera cittadinanza e dunque di tutta la popolazione consorziata; interessi molteplici che vanno dalla protezione delle case da alluvioni e danni atmosferici, alla viabilità della provincia, alla certezza di poter produrre e dunque avere, cibo per tutti. .

Redazione Online

Sensibilizzare i giovani al rispetto per l' ambiente, torna la "Festa dell'albero e della natura" - AUDIO

Diamo radici al futuro Festa dell'albero e della natura. Si tratta di una iniziativa di educazione ambientale rivolta agli studenti, promossa dall'**Unione** Montana Valli Trebbia e Luretta e dal Comune di Bobbio, che si terrà in località Le Vallette di Ceci (Bobbio) venerdì 24 Settembre 2021. Alla presentazione hanno partecipato Patrizia Barbieri, Presidente della Provincia di Piacenza, Roberto Pasquali, Sindaco di Bobbio e Presidente dell'**Unione** Valli Trebbia e Luretta, Chiara Gemmati in rappresentanza del **Consorzio** di **Bonifica** e il Dott. Marco Labirio Presidente della ditta Gamma, sponsor dell'iniziativa e Presidente dello Sci Club di Bobbio. Parteciperanno inoltre Daniela Aschieri, Presidente di Progetto Vita, Luigi Garioni, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Bobbio, e Nicoletta Guerri, Presidente dell'**associazione** Kardios.

Redazione FG



RADIO SOUND

PIACENZA24
RADIO SOUND

USATO MULTIMARCA
FEDERALE / KM ZERO

CAR MIX
CONSUMI
NEGRITANTI
EVI / CITTÀ CAR

HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA

METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA | 23 Settembre 2021 | Sensibilizzare i giovani al rispetto per l'ambiente, torna la "Festa dell'albero e della natura" - AUDIO

LA TUA PUBBLICITÀ QUI

HOME > NOTIZIE > ATTUALITÀ > Sensibilizzare i giovani al rispetto per l'ambiente, torna la "Festa dell'albero e della natura" - AUDIO

Sensibilizzare i giovani al rispetto per l'ambiente, torna la "Festa dell'albero e della natura" - AUDIO

23 Settembre 2021 | Redazione FG | Attualità

IN VIA SEGNALAZIONI

Radio Sound Piacenza 24
WhatsApp 333 7575246 -
Invia

Elezioni Consorzio di bonifica, Confedilizia: dieci incontri in tutte le valli per informare i cittadini

Si chiude oggi il ciclo di conferenze che Confedilizia e Sindacato Proprietari Fondiaria hanno tenuto nel territorio piacentino e nella parte consortile pavese per spiegare il perché del loro nuovo atteggiamento e comportamento nei confronti del Consorzio di bonifica alla luce delle elezioni consortili che si terranno domenica e lunedì (26 e 27 settembre). Negli incontri sono state fornite anche tutte le informazioni utili per gli elettori. Le riunioni si sono tenute a Rivergaro, Bettola, Bobbio, Piacenza (2), Fiorenzuola, Monticelli, Zavattarello, Castel San Giovanni e Pianello, incontri che come detto nei quali i rappresentanti della proprietà edilizia e della proprietà fondiaria hanno spiegato la posizione assunta dalle due Associazioni in relazione alle imminenti votazioni. In tutti gli incontri, quale obiettivo fondamentale da perseguire, i relatori hanno evidenziato l'esigenza di una riconduzione ad equità della contribuzione obbligatoria della bonifica. A Bobbio si è parlato in particolare anche della necessità di una revisione del Piano di classifica del Consorzio in modo che possa appunto ricondurre la contribuzione di bonifica ad una piena legittimità e quindi con un'applicazione della stessa esclusivamente alla luce dei criteri

fissati dal R.D. del 1933 e dalle sentenze della Cassazione a Sezioni unite n. 8957/96 e 8960/96. A Fiorenzuola si sono sottolineati gli sprechi di denaro del Consorzio e l'urgenza di una drastica riduzione delle spese. A Pianello si è sottolineata la necessità di distinguere le azioni consortili a seconda che siano a carico della contribuzione consortile o di competenza della fiscalità generale. A Castel San Giovanni invece si è discusso anche dell'attuale entità dei costi dell'acqua irrigua, giudicati troppo onerosi e per i quali i rappresentanti della proprietà edilizia e della proprietà fondiaria auspicano una diminuzione. Durante le riunioni sono state raccolte interessanti richieste e proposte avanzate dai partecipanti. I candidati delle due Associazioni, se verranno eletti, lavoreranno quindi alacremente perché il Consorzio di bonifica possa davvero contribuire al miglioramento delle condizioni di vita del nostro territorio con l'obiettivo di giungere ad un'erogazione dei servizi sia di bonifica che di irrigazione sempre più trasparente e, comunque, meno costosa per beneficiari e utenti degli stessi. A riguardo delle liste e delle opinioni di cui si fa portavoce la seconda lista, a carattere ambientalista, negli incontri è emerso che i sostenitori della lista in questione hanno più punti di contatto con la Confedilizia, della quale apprezzano comunque l'indomita posizione soprattutto sotto il profilo della legittimità della



LA TUA PUBBLICITÀ QUI

HOME > NOTIZIE > ECONOMIA > Elezioni Consorzio di bonifica, Confedilizia: dieci incontri in tutte le valli per informare i cittadini

Elezioni Consorzio di bonifica, Confedilizia: dieci incontri in tutte le valli per informare i cittadini

23 Settembre 2021 | Redazione FG | Economia

IN VIA SEGNALAZIONI

Radio Sound Piacenza 24
WhatsApp 333 7575246 -
Invia



contribuzione oltre che di richiamo al rispetto dei manufatti storici consortili. Confedilizia e ProprietÀ fondiaria ricordano che le votazioni si terranno domenica (dalle 9 alle 19) e lunedì (dalle 9 alle 14) di questo mese. Le Organizzazioni sperano ora di poter perseguire gli obiettivi sopra indicati dall' interno del **Consortio**, dopo decenni di battaglie condotte dall' esterno, e chiedono a tutti coloro che credono nei loro propositi e programmi di non disertare questo appuntamento decisivo per la proprietÀ e di andare quindi a votare per la lista "PER LA BONIFICA E PER IL TERRITORIO PIACENTINO".

Redazione FG

Confagricoltura: Il **Consorzio** di **bonifica** non è un carrozzone inutile, serve eccome

*Confagricoltura Piacenza: La lista PER LA **BONIFICA** E PER IL TERRITORIO PIACENTINO è una scelta a vantaggio della collettività. Di seguito la nota di Confagricoltura.*

A chi pensa che il **Consorzio** di **bonifica** sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell'interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all'estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell'estate in cui le autobotti del consorzio di **bonifica** hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo. A chi dice che il **Consorzio** non serve ai cittadini chiediamo di farsi un giro all'impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell'autunno scorso) l'impianto gestito e mantenuto efficiente dal **Consorzio** di Bonifica pomperà via l'acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo sanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il **Consorzio** di **bonifica** è una sovrastruttura e fa opere tra l'inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del **Consorzio** di Bonifica hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il **Consorzio** si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell'agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz'acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l'agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del pil, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l'**ente** è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l'opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori. Per questo, come Confagricoltura Piacenza chiediamo di sostenere la lista PER LA BONIFICA E PER IL TERRITORIO PIACENTINO alla quale abbiamo aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, potrà meglio rispondere alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una sempre più razionale gestione della risorsa idrica. Grazie a questa coesione, infatti,



— LA TUA PUBBLICITÀ QUI —

HOME > NOTIZIE > ECONOMIA > Confagricoltura: "Il Consorzio di bonifica non è un carrozzone inutile, serve eccome"

Confagricoltura: "Il Consorzio di bonifica non è un carrozzone inutile, serve eccome"

© 25 Settembre 2021 | Redazione FG | Economia

— INVIA SEGNALAZIONI —

Radio Sound Piacenza 24
WhatsApp 333 7575246 –
Invia



viene garantita la rappresentanza degli interessi dell'intera cittadinanza e dunque di tutta la popolazione **consorzata**; interessi molteplici che vanno dalla protezione delle case da alluvioni e danni atmosferici, alla viabilità della provincia, alla certezza di poter produrre e dunque avere, cibo per tutti.

Redazione FG

Confagricoltura: "Il Consorzio di Bonifica serve eccome"

IL **CONSORZIO** DI **BONIFICA** SERVE ECCOME - La nota stampa di Confagricoltura Piacenza A chi pensa che il Consorzio di bonifica sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell' interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all' estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell' estate in cui le autobotti del consorzio di bonifica hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo. A chi dice che il Consorzio non serve ai cittadini chiediamo di farsi un giro all' impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell' autunno scorso) l' impianto gestito e mantenuto efficiente dal Consorzio di Bonifica pomperà via l' acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo sanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il Consorzio di bonifica è una sovrastruttura e fa opere tra l' inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del Consorzio di Bonifica hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il Consorzio si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell' agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz' acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l' agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del pil, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l' **ente** è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l' opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori. Per questo, come Confagricoltura Piacenza chiediamo di sostenere la lista PER LA **BONIFICA** E PER IL TERRITORIO PIACENTINO alla quale abbiamo aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, potrà meglio rispondere alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una sempre più razionale gestione della risorsa idrica. Grazie a questa coesione, infatti, viene garantita la rappresentanza degli interessi dell' intera cittadinanza e dunque di tutta la popolazione **consorzziata**; interessi molteplici che vanno dalla protezione delle case da alluvioni e danni atmosferici, alla viabilità della provincia, alla certezza di poter produrre e dunque


 The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below that, the site logo 'PiacenzaSera.it' is visible, along with social media icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram. The article title 'Confagricoltura: "Il Consorzio di Bonifica serve eccome"' is prominently displayed. Below the title, there are options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A section titled 'Più informazioni su' lists related topics: 'confagricoltura piacenza', 'consorzio bonifica', and 'elezioni consorzio di bonifica'. The main image shows a man in a suit speaking at a podium with a microphone. To the right, there are sidebars for 'PSmeteo' (Piacenza), 'GUARDA IL METE', 'ALTRE NEWS' (Ancora pos nelle pross mercoledì), and 'PSlettere' (Dalla una sp che ce).

avere, cibo per tutti.

Elezioni Bonifica: in 10 incontri Confedilizia ha presentato la sua posizione sul Consorzio chiusi

Si chiude oggi il ciclo di conferenze che Confedilizia e Sindacato Proprietà Fondiaria hanno tenuto nel territorio piacentino e nella parte consortile pavese per spiegare il perché del loro nuovo atteggiamento e comportamento nei confronti del Consorzio di bonifica alla luce delle elezioni consortili che si terranno domenica e lunedì (26 e 27 settembre). Negli incontri sono state fornite anche tutte le informazioni utili per gli elettori. Le riunioni si sono tenute a Rivergaro, Bettola, Bobbio, Piacenza (2), Fiorenzuola, Monticelli, Zavattarello, Castel San Giovanni e Pianello, incontri - come detto - nei quali i rappresentanti della proprietà edilizia e della proprietà fondiaria hanno spiegato la posizione assunta dalle due Associazioni in relazione alle imminenti votazioni. In tutti gli incontri, quale obiettivo fondamentale da perseguire, i relatori hanno evidenziato "l'esigenza di una riconduzione ad equità della contribuzione obbligatoria della bonifica". A Bobbio si è parlato in particolare anche della "necessità di una revisione del Piano di classifica del Consorzio in modo che possa appunto ricondurre la contribuzione di bonifica ad una piena legittimità e quindi con un'applicazione della stessa esclusivamente alla luce dei criteri

fissati dal R.D. del 1933 e dalle sentenze della Cassazione a Sezioni unite n. 8957/'96 e 8960/'96". "A Fiorenzuola - scrive Confedilizia in una nota - si sono sottolineati gli sprechi di denaro del Consorzio e l'urgenza di una drastica riduzione delle spese. A Pianello si è sottolineata la necessità di distinguere le azioni consortili a seconda che siano a carico della contribuzione consortile o di competenza della fiscalità generale. A Castel San Giovanni invece si è discusso anche dell'attuale entità dei costi dell'acqua irrigua, giudicati troppo onerosi e per i quali i rappresentanti della proprietà edilizia e della proprietà fondiaria auspicano una diminuzione". Durante le riunioni sono state raccolte interessanti richieste e proposte avanzate dai partecipanti. "I candidati delle due Associazioni - prosegue la nota -, se verranno eletti, lavoreranno quindi alacremente perché il Consorzio di bonifica possa davvero contribuire al miglioramento delle condizioni di vita del nostro territorio con l'obiettivo di giungere ad un'erogazione dei servizi sia di bonifica che di irrigazione sempre più trasparente e, comunque, meno costosa per beneficiari e utenti degli stessi. A riguardo delle liste e delle opinioni di cui si fa portavoce la seconda lista, a carattere ambientalista, negli incontri è emerso che i sostenitori della lista in questione hanno più punti di contatto con la Confedilizia, della quale apprezzano comunque l'indomita posizione

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below that, the PiacenzaSera.it logo is displayed with the tagline 'La notizia della tua città.' and the date '2008-2021'. Social media icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram are visible. The article title is prominently displayed in a large, bold font. Below the title, there is a sub-header 'di Redazione - 23 Settembre 2021 - 13:30' and options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A 'PIÙ INFORMAZIONI SU' section lists 'confedilizia' and 'elezioni bonifica'. The main image shows a street scene with a statue of a horse and rider in the foreground.

soprattutto sotto il profilo della legittimità della contribuzione oltre che di richiamo al rispetto dei manufatti storici consortili". Confedilizia e Proprietà fondiaria ricordano che le votazioni si terranno domenica (dalle 9 alle 19) e lunedì (dalle 9 alle 14) di questo mese. Le Organizzazioni sperano ora di "poter perseguire gli obiettivi sopra indicati dall' interno del **Consorzio**, dopo decenni di battaglie condotte dall' esterno, e chiedono a tutti coloro che credono nei loro propositi e programmi di non disertare questo appuntamento decisivo per la proprietà e di andare quindi a votare per la lista "Per la **bonifica** e per il territorio piacentino".

Confagricoltura: «Il Consorzio di Bonifica serve eccome»

L'associazione agricola fa parte della lista 'Per la bonifica e per il territorio piacentino': «Votarci è una scelta a vantaggio della collettività»

«A chi pensa che il Consorzio di Bonifica sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell'interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all'estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell'estate in cui le autobotti del consorzio di bonifica hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo». Così Confagricoltura Piacenza, l'associazione agricola, che parteciperà alle Elezioni consortili del 26 e 27 ottobre. «A chi dice che il Consorzio non serve ai cittadini chiediamo di farsi un giro all'impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell'autunno scorso) l'impianto gestito e mantenuto efficiente dal Consorzio di Bonifica pomperà via l'acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo fanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il Consorzio di bonifica è una sovrastruttura e fa opere tra l'inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del Consorzio di Bonifica hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il Consorzio si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell'agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz'acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l'agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del pil, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l'ente è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l'opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori». «Per questo, come Confagricoltura Piacenza - precisa in una nota - chiediamo di sostenere la lista "Per la bonifica e per il territorio piacentino" alla quale abbiamo aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, potrà meglio rispondere alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una sempre più razionale

Giovedì, 23 Settembre 2021  Sereno con lievi velature    Accedi

 **IL PIACENZA** 

ECONOMIA

Confagricoltura: «Il Consorzio di Bonifica serve eccome»

L'associazione agricola fa parte della lista "Per la bonifica e per il territorio piacentino": «Votarci è una scelta a vantaggio della collettività»

 **Redazione**
23 settembre 2021 15:14   





IlPiacenza è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

gestione della risorsa idrica. Grazie a questa coesione, infatti, viene garantita la rappresentanza degli interessi dell'intera cittadinanza e dunque di tutta la popolazione consorziata; interessi molteplici che vanno dalla protezione delle case da alluvioni e danni atmosferici, alla viabilità della provincia, alla certezza di poter produrre e dunque avere, cibo per tutti».

Note oltre i confini, la rassegna musicale conclude a Campogalliano col doppio appuntamento

Farà tappa anche a Campogalliano, sabato 25 e domenica 26, "Note oltre i confini" il festival itinerante che pone in dialogo differenti generi e periodi della storia musicale europea. Inaugurata a inizio settembre, la rassegna è ospitata all'interno di luoghi simbolo di alcuni comuni del reggiano e del modenese. Compito artistico e culturale dell'iniziativa è stimolare il superamento delle barriere che separano musica d'intrattenimento e musica colta, musica classica e musica contemporanea, per favorire una più ampia accessibilità di pubblico. Quest'ultimo obiettivo è affidato alla formula della lezione-concerto, sostenuta dal contatto diretto tra interpreti e ascoltatori e dalla valorizzazione delle peculiarità culturali, economiche e sociali dei 17 Comuni aderenti al progetto. Particolare riguardo è riservato ai luoghi delle esecuzioni musicali, pensati per appuntamenti all'aperto in spazi insoliti, in grado di far risuonare ambienti non progettati per suoni strumentali o vocali. Tra questi rientrano le due sedi scelte per Campogalliano, espressione di cultura e tecnologia connessa al tessuto produttivo del territorio. Il primo appuntamento è in programma sabato 25 settembre, ore 11.30, presso il Museo della Bilancia, nel quale Gianfranco Marchesi,

medico-chirurgo, specializzato in Neurologia, Psichiatria e Fisiatria, proporrà un intervento dal titolo "Musica e Cervello: un viaggio tra note e neuroni", seguito dal concerto del Quartetto Lyskamm, che eseguirà dal vivo il "Quartetto per archi in fa minore, op. 20 n. 5" di Joseph Haydn. Il secondo evento, che conclude l'intero festival, si terrà domenica 26 settembre, ore 20.30, nel Corridoio 1 dello stabilimento Fruit Modena Group in via Nuova 5. A suggellare la fine dell'edizione 2021 saranno sempre le note del Quartetto Lyskamm e del Quartetto Mantova con una lezione-concerto che guiderà il pubblico a un ascolto più consapevole di due capolavori: il "Quartetto per archi in re maggiore, op. 18 n. 3" di Ludwig van Beethoven e il "Quartetto per archi in re maggiore, op. 76 n. 5" di Joseph Haydn. Programma e costo del biglietto sono disponibili, mentre per informazioni e prenotazioni occorre chiamare il numero 3484419400 o scrivere una mail a pozzi.anna47@gmail.com. Per accedere alle iniziative è obbligatorio essere dotati di green pass. "Note oltre i confini" è sostenuto dai Comuni di Albinea, Campogalliano, Castellarano, Correggio, Fanano, Formigine, Guastalla, Gualtieri, Luzzara, Modena, Novellara, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rubiera, Scandiano, Sestola, **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale, **Ente** Parchi Emilia Centrale, BPER, Coop Alleanza 3.0, Iren; con il contributo di



EVENTI / INCONTRI

Note oltre i confini, la rassegna musicale conclude a Campogalliano col doppio appuntamento

★★★★☆



Regione Emilia Romagna e il patrocinio di Provincia di Reggio Emilia e Città di Carpi.

Annalisa Servadei

risposta è stata sempre affermativa perché ci sarà una gestione automatica dei livelli mediante paratoie a livello di valle costante. Assicurazioni sono arrivate anche per assicurare che quando i mezzi di scavo saranno al lavoro dovranno operare senza il rischio di danneggiare eventuali culture nelle vicinanze. Infine nei fondi dove vi sono frutteti di dovrebbe riuscire a fare, in tranquillità e senza rischi di interruzioni, tutti i trattamenti necessari per gli alberi da frutto anche se in simultanea, saranno in corso i lavori di scavo per il canale di Ciarle Nord.

Giuliano Barbieri© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIULIANO BARBIERI

provenienti dalla Poderale Pallotta in direzione della provinciale 1 potranno solo svoltare a destra, mentre i veicoli provenienti da Valle Pega in direzione della provinciale 81, per almeno due mesi, saranno deviati sulla provinciale 73 e viceversa.

Katia Romagnoli© RIPRODUZIONE RISERVATA.

KATIA ROMAGNOLI

Ad Argenta arriva 'Aspettando il Fotofestival'

Argenta. Il Comune di Argenta in collaborazione con Ecomuseo di Argenta e Soelia, i Comuni di Ostellato e Portomaggiore, il **Consorzio** della **Bonifica** Renana, e cooperativa Atlantide presenta, nelle giornate di 24, 25 e 26 settembre 'Aspettando la 4ª edizione del Foto Festival della Natura' con i fotografi Milko Marchetti e Sergio Stignani e la presenza di Canon Italia. Una tre giorni ricca di eventi dedicati ad appassionati e professionisti della fotografia naturalistica, organizzata in una delle stazioni più affascinanti del Delta del Po. Una piacevole anteprima del Fotofestival edizione primavera 2022 che vedrà in programma, tra gli eventi previsti, il concorso fotografico nazionale 'Scatta la Natura' e il workshop di fotografia naturalistica 'Obiettivo natura'. L'iniziativa è dedicata non solo ai fotografi professionisti ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento. Ecco in sintesi il programma per le tre giornate. Venerdì 24 settembre al Centro Culturale Mercato, presentazione del filmato 'I lupi nelle Valli di Argenta nell'estate 2021' a cura di Sergio Stignani fotografo naturalista dell'associazione Afni sezione EmiliaRomagna e Danilo Stignani operatore naturalistico del Cai sezione di Argenta. Inoltre Canon Italia presenterà le sue novità per la fotografia naturalistica. Sabato 25 settembre nelle Valli di Argenta, escursioni nelle Valli e approfondimenti con gli interventi dei fotografi ospiti e con il contributo di Canon Italia. Domenica 26 settembre presso le Vallette di Ostellato passeggiate e approfondimenti sulla tecnica fotografica con Milko Marchetti, Sergio Stignani e dei tecnici di Canon Italia. 'Con il fotofestival della natura dichiara Giulia Cillani, assessore al Turismo abbiamo negli anni creato un appuntamento di approfondimento fisso per appassionati e professionisti della fotografia naturalistica: un'occasione per immergersi in un ecosistema unico, quello delle Valli di Argenta a sistema con le Valli di Portomaggiore e Ostellato, e l'opportunità di farlo con la compagnia e il supporto di fotografi professionisti. Chi è ospite delle nostre Valli torna a casa con uno sguardo di meraviglia, e chi è appassionato di fotografia riesce a mettere questa meraviglia in cartolina. Una ricchezza naturale e faunistica che ha pochi eguali, e che merita essere scoperta, vissuta, raccontata e protetta. Con questo spirito abbiamo deciso di lavorare sul turismo naturalistico, e quello fotografico è un pezzo importante di tutto ciò'. Per partecipare alle iniziative è obbligatorio esibire il green pass. Prenotazione obbligatoria per ingressi contingentati nel rispetto delle norme di sicurezza. Informazioni e prenotazioni: Segreteria del Museo delle Valli aperta da martedì a domenica 9-13/15.30-18 tel. 0532 808058. mail info@vallidiargenta.org

Lettoni on-line: 742 | Pubblicità | Meteo | venerdì 24 Settembre, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, seg

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Ven 24 Set 2021 - 10 visite Argenta | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Ad Argenta arriva "Aspettando il Fotofestival"

Una tre giorni ricca di eventi dedicati ad appassionati e professionisti della fotografia naturalistica

Argenta. Il Comune di Argenta in collaborazione con Ecomuseo di Argenta e Soelia, i Comuni di Ostellato e Portomaggiore, il Consorzio della Bonifica Renana, e cooperativa Atlantide presenta, nelle giornate di 24, 25 e 26 settembre "Aspettando la 4ª edizione del Foto Festival della Natura" con i fotografi Milko Marchetti e Sergio Stignani e la presenza di Canon Italia.



(da www.vallidiargenta.org)

Una tre giorni ricca di eventi dedicati ad appassionati e professionisti della fotografia naturalistica, organizzata in una delle stazioni più affascinanti del Delta del Po. Una piacevole anteprima del Fotofestival - edizione primavera 2022 che vedrà in programma, tra gli eventi previsti, il concorso fotografico nazionale "Scatta la Natura" e il workshop di fotografia naturalistica "Obiettivo natura".

L'iniziativa è dedicata non solo ai fotografi professionisti ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento.

Ecco in sintesi il programma per le tre giornate.

Venerdì 24 settembre al Centro Culturale Mercato, presentazione del filmato "I lupi nelle Valli di Argenta nell'estate 2021" a cura di Sergio Stignani fotografo naturalista dell'associazione Afni sezione EmiliaRomagna e Danilo Stignani operatore naturalistico del Cai sezione di Argenta. Inoltre Canon Italia presenterà le sue novità per la fotografia naturalistica.

Sabato 25 settembre nelle Valli di Argenta, escursioni nelle Valli e approfondimenti con gli interventi dei fotografi ospiti e con il contributo di Canon Italia.

Domenica 26 settembre presso le Vallette di Ostellato passeggiate e approfondimenti sulla tecnica fotografica con Milko Marchetti, Sergio Stignani e dei tecnici di Canon Italia.

*Con il fotofestival della natura - dichiara Giulia Cillani, assessore al Turismo - abbiamo

Il Polo Pilastresi e l' impianto Santa Bianca aprono le porte

Nella giornata di domenica 3 ottobre, i visitatori potranno accedere alle strutture dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30

Nella giornata di domenica 3 ottobre sarà possibile visitare gli impianti del **Consorzio Burana**. Apriranno le loro porte sia il Polo Pilastresi di via Anime Condotti 391 a Stellata, dove al mattino è in programma anche la gara di pesca con la collaborazione di Fipsas, che l' impianto Santa Bianca in via Serragliolo, al cui interno è allestita la mostra "Dalle porte vinciane di Leonardo (1500) all' origine della **bonifica** moderna (1913-1934)". Gli orari di visita andranno dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

Lettori on-line: 266 Pubblicità Meteo venerdì 24 Settembre, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

estense.com®

via i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, se SEGUICI:    

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog Lettere

Ven 24 Set 2021 - visite Bondeno | Di Redazione

Tweet 

Il Polo Pilastresi e l'impianto Santa Bianca aprono le porte

Nella giornata di domenica 3 ottobre, i visitatori potranno accedere alle strutture dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30

Bondeno. Nella giornata di domenica 3 ottobre sarà possibile visitare gli impianti del Consorzio Burana.

Apriranno le loro porte sia il Polo Pilastresi di via Anime Condotti 391 a Stellata, dove al mattino è in programma anche la gara di pesca con la collaborazione di Fipsas, che l'impianto Santa Bianca in via Serragliolo, al cui interno è allestita



Infrastrutture, in Comune nasce l' Ufficio Ponti: al centro monitoraggio, manutenzione e sicurezza

Quasi 400 le strutture di proprietà dell' **Ente** In Comune a Ferrara è nato l' ufficio Ponti, che si occupa specificamente delle 392 infrastrutture di proprietà dell' ente (per circa 700 chilometri di strade comunali). Al centro della mission dell' unità organizzativa dedicata ci sono: il monitoraggio, l' ispezione, la manutenzione e i progetti necessari a garantire la sicurezza stradale. E poi, tra le altre cose: i nulla osta tecnici dei trasporti eccezionali e la candidatura ai finanziamenti ministeriali. È inoltre attivo un call center del servizio infrastrutture che raccoglie tutte le segnalazioni dei cittadini e degli **enti** che gestiscono le cosiddette interferenze (Autorità di Bacino, Regione, Provincia, **Consorzi** di **bonifica**, Ferrovie, Autostrade). Le segnalazioni vengono poi approfondite tramite sopralluoghi tecnici che permettono di assegnare le priorità. Allo stato attuale sono candidati a bandi ministeriali lavori per circa 4milioni di euro e sono da poco conclusi i lavori di miglioramento delle barriere bordo ponte su sette ponti del Comune. Ad oggi, inoltre, sono quattro gli appalti di interventi attivi, tra i quali la manutenzione straordinaria del cavalcaferrovia di via Bonzagni. " La scelta di istituire un ufficio ad hoc nasce sia dalle nuove disposizioni di legge,

dalle 'Linee Guida per la **Classificazione** e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti', sia dall' esigenza di garantire un presidio costante specificamente dedicato a queste infrastrutture, viste le quasi 400 opere di competenza comunale " spiega l' assessore Andrea Maggi ringraziando il personale tecnico dedicato a questa attività. " Inoltre - fa presente Maggi - l' avvio di una unità specifica rappresenta una risorsa aggiuntiva per unire all' attività di costante monitoraggio di questo settore nuove potenzialità di accedere ai futuri fondi Pnrr legati proprio a questo genere di infrastrutture ". " L' attenzione è puntuale e lo dimostrano molti dei lavori che, dal nostro insediamento, abbiamo previsto, penso al nuovo ponte sul **canale** Cembalina, lo sgombero, realizzato a luglio, delle installazioni abusive in via San Giacomo, che ha consentito di avviare i lavori di manutenzione straordinaria del ponte di via Bonzagni, i futuri lavori di rifacimento, che abbiamo previsto, del ponte di via Modena, i lavori realizzati di manutenzione conservativa su pile e appoggi del cavalcaferrovia di via Ferraresi. E ancora: gli interventi, già effettuati, al ponte di via Golena, a Cocomaro di Cona, realizzato ex novo, la nuova pavimentazione del ponte pedonale di via San Giacomo, la messa in sicurezza dei parapetti delle campate ferroviarie in via Bonzagni, il rifacimento



The screenshot shows the website interface for Ferrara24ore.it. At the top, there's a navigation bar with '24ORE NETWORK', 'IL FÈ - SECONDRAMANO', and social media icons. Below that, the site logo 'FERRARA24ORE.it' is visible, along with navigation links for 'FERRARA', 'CATEGORIE NOTIZIE', and 'LOCALITÀ'. The main article title is 'Infrastrutture, in Comune nasce l' Ufficio Ponti: al centro monitoraggio, manutenzione e sicurezza', dated '23 Settembre 2021'. A featured image shows a construction site with a bridge structure under demolition. To the right, there's a sidebar with 'Articoli più letti della settimana' listing other articles like 'Il gran finale di Ferrara Sotto le Stelle con Colapesce Dimartino' and 'Due nuove attività di Ferrara entrano a far parte delle Botteghe Storiche'.



via cascina, demolizione ponte precedente

Quasi 400 le strutture di proprietà dell'Ente

In Comune a Ferrara è nato l'ufficio Ponti, che si occupa specificamente

dell' attraversamento del canale consortile di via Cà Bruciate, la riqualificazione del ponte ciclopedonale in legno di via Modena sul canale Boicelli, la rigenerazione di porzioni dei ponti in legno presenti sull' itinerario ciclabile di Francolino. E ancora, diverse altre realizzazioni sul tema delle opere d' arte stradali, come rifacimenti di parapetti, giunti stradali, lavori per garantire il corretto deflusso dell' acqua, per scongiurare l' ammaloramento delle strutture, rifacimento e messa a norma delle barriere bordo ponte ". " Interventi che hanno come obiettivo prioritario la tutela della sicurezza, il miglioramento della fruibilità e la salvaguardia del decoro ".

mcturra

Consorzi di Bonifica

VISITA AI BACINI

MASSA L. DOMANI ORE 10 Da domani al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della **bonifica** e dell'irrigazione, promossa dall'Associazione nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico. Ad aprire la rassegna nella Bassa Romagna, la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni allo 0545 985890 o urp@comune.massalombarda.ra.it.

CONFERENZA STAMPA

Conferenza stampa: programma svuotamento canali e gestione fauna ittica

Abbiamo il piacere di invitarvi alla conferenza stampa di presentazione del Programma di svuotamento canali, con particolare attenzione alle criticità legate alla gestione della fauna ittica. La conferenza si terrà Venerdì 24 settembre 2021 Ore 11.00 Palazzo Naselli-Crispi, sede del **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara (Via Borgo Leoni, 8). Interverranno: Stefano Calderoni Presidente del **Consorzio di Bonifica** Mauro Monti Direttore generale del **Consorzio di Bonifica** Luigi Marchesini Responsabile Ufficio Ambiente del **Consorzio di Bonifica** Marco Ardizzoni Direttore tecnico del **Consorzio di Bonifica** Laura Trentini Responsabile Polizia Provinciale di Ferrara Carla Negretti - Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca (STACP) Mattia Lanzoni Università degli Studi di Ferrara. È gradita la conferma della partecipazione. Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore informazione. Cordiali saluti. Ufficio Comunicazione e relazioni con la stampa **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara. Info per la stampa: 338-9927126 stampa@bonificaferrara.it



Consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA
Via Borgo dei Leoni, 28 - 44021 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 900449381

CONFERENZA STAMPA

Abbiamo il piacere di invitarvi alla conferenza stampa di presentazione del Programma di svuotamento canali, con particolare attenzione alle criticità legate alla gestione della fauna ittica.

La conferenza si terrà

Venerdì 24 settembre 2021 – Ore 11.00
Palazzo Naselli-Crispi, sede del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
(Via Borgo Leoni, 8)

Interverranno:
Stefano Calderoni – Presidente del Consorzio di Bonifica
Mauro Monti – Direttore generale del Consorzio di Bonifica
Luigi Marchesini – Responsabile Ufficio Ambiente del Consorzio di Bonifica
Marco Ardizzoni – Direttore tecnico del Consorzio di Bonifica
Laura Trentini – Responsabile Polizia Provinciale di Ferrara
Carla Negretti - Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca (STACP)
Mattia Lanzoni – Università degli Studi di Ferrara

È gradita la conferma della partecipazione.

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore informazione.
Cordiali saluti.

Ufficio Comunicazione e relazioni con la stampa
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Info per la stampa: 338-9927126
stampa@bonificaferrara.it

Sede Legale
Via Borgo dei Leoni, 28, Ferrara // tel. 0532 21827 // fax 0532 21423
Sede Tecnica
Via Mentana 37, Ferrara // tel. 0532 21819 // fax 0532 21850

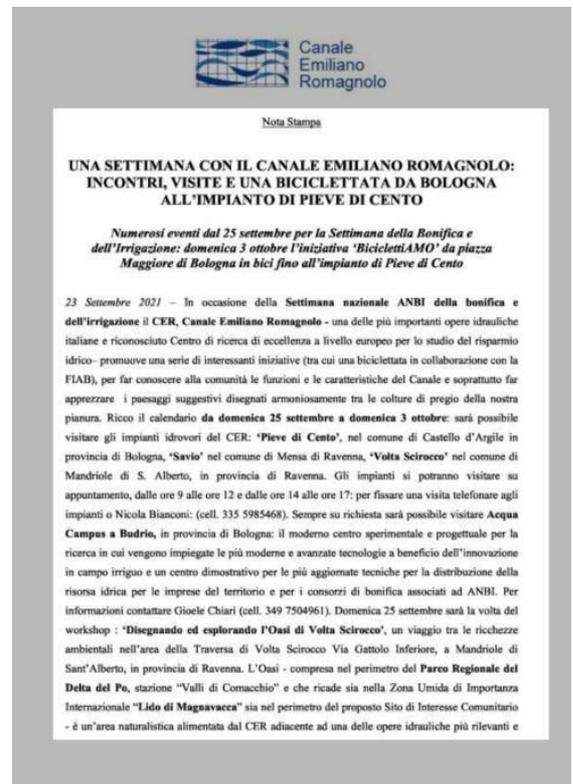


Nota Stampa

UNA SETTIMANA CON IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO: INCONTRI, VISITE E UNA BICICLETTATA DA BOLOGNA ALL'IMPIANTO DI PIEVE DI CENTO

*Numerosi eventi dal 25 settembre per la Settimana della **Bonifica** e dell'Irrigazione: domenica 3 ottobre l'iniziativa 'BiciclettiAMO' da piazza Maggiore di Bologna in bici fino all'impianto di Pieve di Cento*

23 Settembre 2021 In occasione della Settimana nazionale **ANBI** della **bonifica** e dell'irrigazione il CER, Canale Emiliano Romagnolo - una delle più importanti opere idrauliche italiane e riconosciuto Centro di ricerca di eccellenza a livello europeo per lo studio del risparmio idrico promuove una serie di interessanti iniziative (tra cui una bicicletta in collaborazione con la FIAB), per far conoscere alla comunità le funzioni e le caratteristiche del Canale e soprattutto far apprezzare i paesaggi suggestivi disegnati armoniosamente tra le colture di pregio della nostra pianura. Ricco il calendario da domenica 25 settembre a domenica 3 ottobre: sarà possibile visitare gli impianti idrovori del CER: Pieve di Cento', nel comune di Castello d'Argile in provincia di Bologna, Savio' nel comune di Mensa di Ravenna, Volta Scirocco' nel comune di Mandriole di S. Alberto, in provincia di Ravenna. Gli impianti si potranno visitare su appuntamento, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17: per fissare una visita telefonare agli impianti o Nicola Bianconi: (cell. 335 5985468). Sempre su richiesta sarà possibile visitare Acqua Campus a Budrio, in provincia di Bologna: il moderno centro sperimentale e progettuale per la ricerca in cui vengono impiegate le più moderne e avanzate tecnologie a beneficio dell'innovazione in campo irriguo e un centro dimostrativo per le più aggiornate tecniche per la distribuzione della risorsa idrica per le imprese del territorio e per i consorzi di **bonifica** associati ad **ANBI**. Per informazioni contattare Gioele Chiari (cell. 349 7504961). Domenica 25 settembre sarà la volta del workshop : Disegnando ed esplorando l'Oasi di Volta Scirocco', un viaggio tra le ricchezze ambientali nell'area della Traversa di Volta Scirocco Via Gattolo Inferiore, a Mandriole di Sant'Alberto, in provincia di Ravenna. L'Oasi - compresa nel perimetro del Parco Regionale del Delta del Po, stazione Valli di Comacchio e che ricade sia nella Zona Umida di Importanza Internazionale Lido di Magnavacca sia nel perimetro del proposto Sito di Interesse Comunitario - è un'area naturalistica alimentata dal CER adiacente ad una delle opere idrauliche più rilevanti e strategiche realizzate dal **Consorzio** negli anni '50 del Novecento, nei pressi di Ravenna, sul



fiume Reno. La disegnatrice Simo Capecchi, da anni collaboratrice della rivista Dove', seguirà direttamente i partecipanti, mentre i ricercatori di Cestha racconteranno le specifiche ambientali dell'Oasi, luogo di grande attrazione naturalistica: il personale del **Consorzio** illustrerà invece le caratteristiche tecniche e funzionali dell'impianto della Traversa. Martedì 28 settembre ad Acqua Campus in Via Ronchi 4 Mezzolara di Budrio (Bo) si terrà l'incontro I Cambiamenti climatici: difesa dalle gelate': un convegno tecnico con gli agronomi del Canale Emiliano Romagnolo per capire come affrontare le problematiche connesse agli effetti del clima. Venerdì 1° ottobre verranno avviati ufficialmente i lavori di adeguamento funzionale dell'Impianto Palantone di Salvatonica di Bondeno, in provincia di Ferrara, cuore pulsante del CER e impianto principale sul Po. Il cambiamento climatico e la siccità sempre più pronunciata infatti hanno reso il Canale Emiliano Romagnolo ancor più importante e strategico per l'agricoltura, gli usi civili, industriali e l'ambiente dell'Emilia-Romagna. Con i lavori l'impianto di Palantone diventerà ancora più sicuro. L'evento è ad invito alla presenza di rappresentanti delle istituzioni locali e nazionali, di **ANBI** e di numerosi portatori di interesse. Domenica 3 ottobre si svolgerà l'ultima iniziativa, aperta a tutti i cittadini e le cittadine realizzato dal CER in collaborazione con la FIAB di Bologna Monte Sole Bike Group - BiciAMMO' fino all'Impianto di Pieve di Cento'. La bicicletata partirà da piazza Maggiore a Bologna e porterà, attraverso un percorso di grande interesse, all'impianto del CER a Pieve di Cento. L'escursione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione. La partenza è alle 9.30 da piazza Maggiore a Bologna: l'arrivo alle 11,30 circa all'impianto Pieve di Cento, dove ci sarà una visita guidata. Rientro nel primo pomeriggio in treno o in bicicletta. Per l'accesso all'impianto è richiesto il Green pass. Tutte le iniziative e le visite verranno realizzate nel rispetto delle norme anti Covid e dei protocolli di sicurezza. Andrea Gavazzoli Relazioni Esterne Stampa CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Ogni giorno pedaliAmo per l'Italia

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI E APERTI A TUTTI Le attività sono realizzate grazie alla collaborazione di Associazioni ed Enti del territorio. I volantini delle singole iniziative sono su: www.consorzioburana.it. Le iniziative saranno svolte nel rispetto delle norme relative all'emergenza sanitaria connessa al virus Covid-19. **CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA** C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena Tel. 059/416511 - e-mail: segreteria@consorzioburana.it Per informazioni sugli eventi: 334-6115388 www.consorzioburana.it

SETTEMBRE 2021 GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2021 ORE 10.00/11.30 - MONTECRETO (MO) LIFE AGRICOLTURE: DIMOSTRAZIONE BUONE PRATICHE Presso il campo dimostrativo dell'Az. Agr. Rossi - Loc. Rovinella di Montecreto - via La Vandara. In collaborazione con i partner del progetto LIFE: Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Centro Ricerche Produzioni Animali, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. **DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021 ORE 15.30/19.30 - SAN MARTINO SPINO, MIRANDOLA (MO) VERDE VIVO** Laboratorio di pittura per bambini sui temi della bonifica presso il Barchessone Vecchio via Zanzur 36/b, San Martino Spino. Organizzato dal CEAS La Raganella dei comuni modenesi Area Nord con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio. **SABATO 25 SETTEMBRE 2021 ORE 15.00/18.00 - S. GIOVANNI IN P., SANT'AGATA BOLOGNESE, CREVALCORE E RITORNO ITINARRANDO TRA CIELO E TERRA. PERCORSI E INCONTRI TRA STORIA, SCIENZE E TERRITORIO** In bici attraverso la storia (itinerario in bicicletta di circa 30 km). Partenza ore 15.00 dalla Stazione ferroviaria di S. Giovanni in Persiceto. Si prosegue per: centuriazione e sito romano c/o Amola, Larghe Ferrarine, parco della villa romana a Sant'Agata Bolognese, bosco S. Lucia, Torrazzuolo, Canal Torbido, centro storico di Crevalcore, Ciclovía del Sole. In collaborazione con Agen. Ter. **DA DOMENICA 26 SETTEMBRE A DOMENICA 3 OTTOBRE 2021 - SAN GIACOMO DELLE SEGNATE (MN) MOSTRA AQUAE - STORIA DELLE BONIFICHE NELL'OLTREPÒ MANTOVANO** Presso l'Anfiteatro Mons. Gilioli, via Caduti XVI aprile, esposizione della Mostra AQUAE - Storia delle bonifiche nell'Oltrepò mantovano. Inaugurazione domenica 26/09/2021 alle ore 17.30 con visita guidata a cura del Museo Archeologico Ambientale. In collaborazione con Comune di San Giacomo delle Segnate e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po. **GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2021 ORE 9.30/11.30 - NONANTOLA (MO) TAGLIO DEL NASTRO IMPIANTO REDÙ** Taglio del nastro di fine lavori per la realizzazione dell'impianto di distribuzione irrigua del Canale Emiliano-Romagnolo Redù, via Sebenico 6/2, Nonantola, frazione Redù. **OTTOBRE 2021 SABATO 2 OTTOBRE 2021 ORE 15.30/18.30 - VIGNOLA (MO) C'ERA PRIMA LA ROCCA O IL CANALE** Cinque brevi tappe che dalla Rocca al Canale di San Pietro fino al Fiume Panaro raccontano lo stretto rapporto fra la città di Vignola e le acque. Ritrovo alla Rocca in piazza dei Contrari. In collaborazione con Centro di documentazione della Fondazione di Vignola e Città di Vignola. **DOMENICA 3 OTTOBRE**

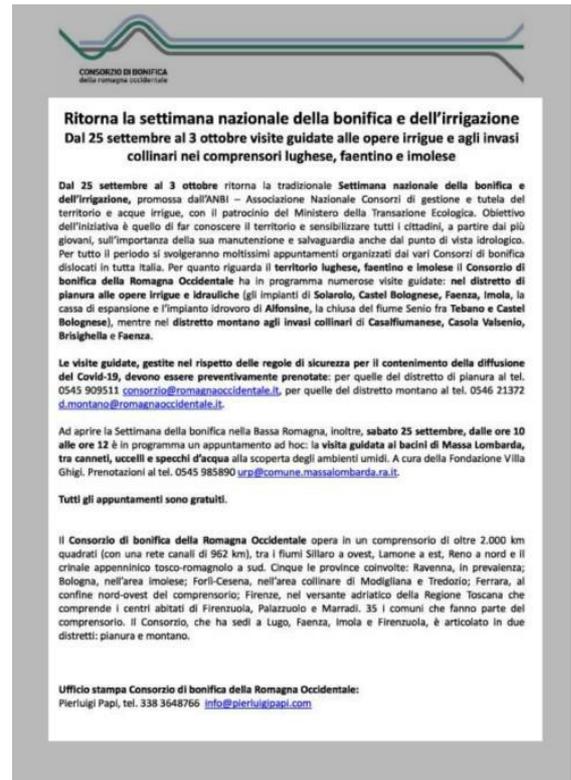


2021 ORE 14.30/18.30 - FORMIGINE (MO) VISITA GUIDATA AL DOSILE Nell'ambito del Settembre formiginese visita guidata al Dosile (o Botte di Corlo), in via Fossa all'angolo con via Rodello. In collaborazione con Comune di Formigine. DOMENICA 3 OTTOBRE 2021 - LOCALITÀ VARIE IMPIANTI APERTI Visite guidate agli impianti di bonifica. Ore 9.00-12.00 e 14.30-18.30 - Polo Pilastresi, Via Anime Condotti 391, Stellata di Bondeno (Fe). Al mattino gara di pesca in collaborazione con Fipsas. - Impianto Santa Bianca - Via Serragliolo, Bondeno con esposizione della Mostra: Dalle porte vinciane di Leonardo (1500) all'origine della bonifica moderna (1919-1934). - Impianto Sabbioncello - Via Sabbioncello 10, Quingentole (Mn). DOMENICA 3 OTTOBRE 2021 ORE 15.00/17.30 - QUINGENTOLE (MN) PASSEGGIATA AL SABBIONCELLO Nell'ambito della Sagra d'Ottobre ritrovo in piazza Italia per una breve passeggiata alla scoperta dell'importante Impianto irriguo Sabbioncello (Via Sabbioncello 10). In collaborazione con Comune di Quingentole. LA SETTIMANA DELLA **BONIFICA** NON FINISCE... DA GIOVEDÌ 7 OTTOBRE A DOMENICA 12 DICEMBRE 2021 - MIRANDOLA (MO) MOSTRA AQUAE - LA GESTIONE DELL'ACQUA DALL'ANTICHITÀ AD OGGI NEL TERRITORIO MODENESE Aula Magna Rita Levi Montalcini' Via 29 Maggio, 4 Mirandola. Iniziativa rivolta alle scuole di Mirandola e alla cittadinanza. In collaborazione con Comune di Mirandola. DOMENICA 10 OTTOBRE 2021 ORE 10.00/12.00 - MANZOLINO, CASTELFRANCO EMILIA (MO) OASI CULTURALI - GIORNATA D'AUTUNNO Visita guidata all'area del Sic-Zps Manzolino - Cassa di Espansione del Canale di S. Giovanni di Via Carletto nei pressi del Molino Formagliaro. In collaborazione con l'associazione La città degli alberi - Bosco Albergati e Comune di San Giovanni in Persiceto.

Ritorna la settimana nazionale della **bonifica** e dell'irrigazione

Dal 25 settembre al 3 ottobre visite guidate alle opere irrigue e agli invasi collinari nei comprensori lughese, faentino e imolese

Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della **bonifica** e dell'irrigazione, promossa dall'**ANBI** Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, con il patrocinio del Ministero della Transazione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico. Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di **bonifica** dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il **Consorzio** di **bonifica** della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della **bonifica** nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545 985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il **Consorzio** di **bonifica** della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il **Consorzio**, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano. Ufficio stampa **Consorzio** di **bonifica** della Romagna Occidentale: Pierluigi Papi, tel. 338 3648766 info@pierluigipapi.com



Comunicato Stampa

Ogni giorno pedaliAmo per l'Emilia Romagna

Lo straordinario e variegato mondo della **bonifica** alla portata del turismo slow grazie ad escursioni guidate alle cattedrali dell'acqua dal 25 settembre al 3 ottobre in tutt'Italia e naturalmente in Emilia Romagna in occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione all'insegna della ripartenza Dopo l'anno di stop a causa dell'emergenza pandemica ritorna - rigorosamente all'insegna della ripartenza - il consueto e ormai consolidato appuntamento stagionale con la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione-Ogni giorno pedaliAmo per l'Italia che prenderà il via - in tutta la penisola e naturalmente in Emilia Romagna - sabato prossimo 25 settembre. Il calendario di questa edizione si preannuncia particolarmente ricco di eventi, ma ciò che maggiormente colpisce è la natura variegata degli incontri messi in agenda dai 9 consorzi di **bonifica** della nostra regione. L'estate appena conclusa porta con sé il ricordo, molto ravvicinato, di un periodo particolarmente arido caratterizzato, per lo più, da un clima torrido, figlio dei mutamenti del clima, che ha messo a dura prova le produzioni di eccellenza del nostro territorio. E in questo scenario i consorzi locali - in ogni area servita- hanno consentito un costante approvvigionamento di risorsa idrica alle colture tipiche, ma al contempo hanno chiaramente mostrato la loro funzione ambientale grazie al loro apporto incessante di acqua fonte di vita per le aree che attraversano alimentando habitat, oasi e consentendo il mantenimento della biodiversità. Tutto questo farà da sfondo e palcoscenico alle decine di attività programmate dalle bonifiche fino a domenica 3 ottobre che si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti misure anti-Covid. Visite guidate agli impianti idrovori, workshop tematici, convegni, esposizioni, passeggiate ecologiche e bicicletate lungo la fitta rete di canalizzazioni che si snodano per l'intero comprensorio dall'Appennino Piacentino fino al Delta del fiume Po tra suggestioni paesaggistiche e immancabili tappe enogastronomiche. Il momento storico che stiamo vivendo ci mette davanti sfide epocali ha commentato Francesco **Vincenzi** presidente **Anbi** e **Anbi** Emilia Romagna e l'Emilia Romagna, così come il resto del paese, deve assolutamente intercettare tutte le opportunità che possono regalare maggiori certezze ai nostri territori, sotto l'aspetto economico produttivo, infrastrutturale e di maggior sicurezza dal dissesto idrogeologico e sotto l'aspetto ambientale. I cambiamenti del clima ci mettono a dura prova ogni giorno di più ed è palese che è venuto il momento di passare dalle analisi ai fatti concreti e da questo punto di vista i consorzi hanno tutte le carte in regola per rendere concreti i progetti e risolvere le criticità. La Settimana della Bonifica ci offre l'opportunità di mostrare alle comunità quale è realmente il nostro patrimonio inestimabile di valori e l'influenza che la presenza della **bonifica** ha avuto nei secoli sulla formazione dello stesso paesaggio modellandolo ma conservandone l'unicità. Una unicità che potrete apprezzare dal vivo grazie alle numerosissime iniziative informative e ricreative che i Consorzi hanno organizzato per voi tutti a partire da sabato fino al



3 ottobre. Scopri tutte le iniziative dell'Emilia Romagna sul portale www.anbiemiliaromagna.it . Andrea Gavazzoli ANBI EMILIA ROMAGNA

Presentato l'importante intervento irriguo Ciarle Nord

*I rappresentanti del **Consorzio di Bonifica** hanno incontrato residenti e aziende per illustrare il progetto che porterà acqua per l'irrigazione alle aziende agricole del territorio*

TERRE DEL RENO, 23 settembre 2021 I rappresentanti del **Consorzio di Bonifica** Pianura di Ferrara, insieme all'amministrazione comunale di Terre del Reno, hanno incontrato aziende e cittadini per illustrare il progetto di completamento del sistema irriguo Ciarle con il ramo Nord, che porterà acqua a uso irriguo ai comuni di Terre del Reno. Un'infrastruttura importante, che ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro ed è candidata a ricevere i fondi del Recovery Plan. All'incontro hanno partecipato il direttore generale del **Consorzio** Mauro Monti, il presidente Stefano Calderoni e i tecnici che hanno spiegato all'assemblea i dettagli tecnici del progetto. Il **Consorzio** hanno spiegato gli ingegneri responsabili del progetto, Marco Volpin e Valeria Chierici sta investendo risorse importanti per il completamento dell'infrastruttura irrigua Ciarle. Dopo l'avvio, a giugno, della realizzazione del ramo Sud stiamo lavorando per la progettazione esecutiva di questo nuovo ramo e crediamo che entro l'anno potrà essere candidato per il reperimento di risorse esterne. L'opera coinvolge un'area significativa dell'Alto Ferrarese e prevede la realizzazione di canali ad esclusivo uso irriguo. Attualmente, infatti, i territori di San Carlo, Mirabello e Vigarano Mainarda sono alimentati dagli scoli San Carlo e Mirabello, che prendono acqua dal Canale di Cento e si trovano in una situazione altimetrica fortemente sfavorevole, fornendo acqua in maniera promiscua. In dettaglio l'intervento prevede il completamento del condotto distributore Nord per la parte a cielo aperto; il completamento del Condotto distributore Nord per la parte tubata e la realizzazione dell'allacciante San Carlo. In sostanza ha concluso il direttore del **Consorzio** questi interventi consentiranno un'alimentazione irrigua più diretta per il comparto agricolo e una distribuzione più razionale a partire da zone alte del territorio. Anche il presidente del **Consorzio**, Stefano Calderoni ha espresso la sua forte soddisfazione per il progetto che potrebbe letteralmente cambiare il volto dell'agricoltura del territorio. La progettazione e realizzazione del Ciarle ha detto il presidente ha avuto un'importante accelerazione a partire dal 2020, anche grazie alle risorse che crediamo arriveranno dal Recovery Fund. Il **Consorzio** crede fortemente nell'essenzialità di questa infrastruttura per il territorio e la sua agricoltura. Le aziende agricole e i proprietari adiacenti potranno attingere acqua a uso irriguo direttamente dal nuovo condotto, un'acqua che arriva dal C.E.R (Canale Emiliano Romagnolo), assolutamente sicura da contaminazioni perché esente da scarichi di qualunque tipo. Grazie a questa disponibilità pensiamo che il settore agricolo, in forte crisi a partire dal comparto frutticolo, potrà scegliere di andare verso colture più specializzate e capaci di generare reddito. A supportare l'attività di realizzazione del progetto anche l'amministrazione comunale di Terre del

Presentato l'importante intervento irriguo Ciarle Nord

I rappresentanti del Consorzio di Bonifica hanno incontrato residenti e aziende per illustrare il progetto che porterà acqua per l'irrigazione alle aziende agricole del territorio

TERRE DEL RENO, 23 settembre 2021 – I rappresentanti del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, insieme all'amministrazione comunale di Terre del Reno, hanno incontrato aziende e cittadini per illustrare il progetto di completamento del sistema irriguo Ciarle con il ramo Nord, che porterà acqua a uso irriguo ai comuni di Terre del Reno. Un'infrastruttura importante, che ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro ed è candidata a ricevere i fondi del Recovery Plan. All'incontro hanno partecipato il direttore generale del **Consorzio Mauro Monti**, il presidente **Stefano Calderoni** e i tecnici che hanno spiegato all'assemblea i dettagli tecnici del progetto.

"Il Consorzio – hanno spiegato gli ingegneri responsabili del progetto, Marco Volpin e Valeria Chierici – sta investendo risorse importanti per il completamento dell'infrastruttura irrigua Ciarle. Dopo l'avvio, a giugno, della realizzazione del ramo Sud stiamo lavorando per la progettazione esecutiva di questo nuovo ramo e crediamo che entro l'anno potrà essere candidato per il reperimento di risorse esterne. L'opera coinvolge un'area significativa dell'Alto Ferrarese e prevede la realizzazione di canali ad esclusivo uso irriguo. Attualmente, infatti, i territori di San Carlo, Mirabello e Vigarano Mainarda sono alimentati dagli scoli San Carlo e Mirabello, che prendono acqua dal Canale di Cento e si trovano in una situazione altimetrica fortemente sfavorevole, fornendo acqua in maniera promiscua. In dettaglio l'intervento prevede il completamento del condotto distributore Nord per la parte a cielo aperto; il completamento del Condotto distributore Nord per la parte tubata e la realizzazione dell'allacciante San Carlo. In sostanza – ha concluso il direttore del Consorzio – questi interventi consentiranno un'alimentazione irrigua più diretta per il comparto agricolo e una distribuzione più razionale a partire da zone alte del territorio."

Anche il presidente del Consorzio, **Stefano Calderoni** ha espresso la sua forte soddisfazione per il progetto che potrebbe letteralmente cambiare il volto dell'agricoltura del territorio.

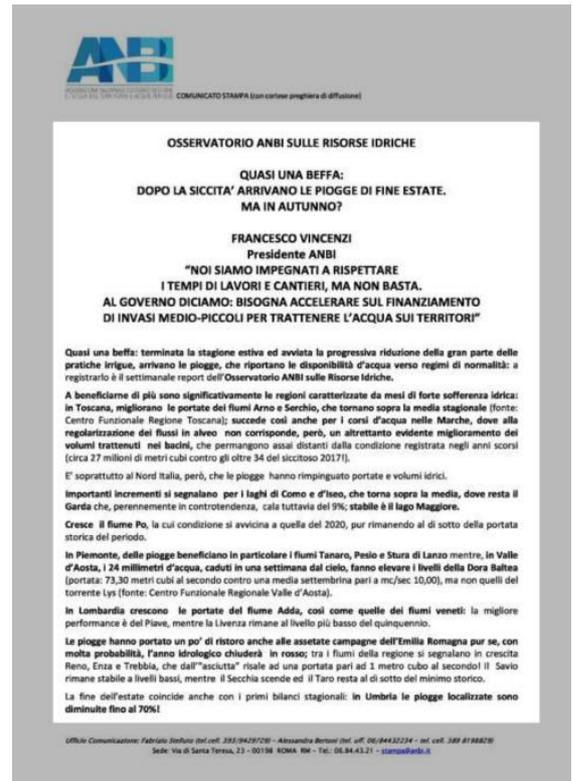
"La progettazione e realizzazione del Ciarle – ha detto il presidente – ha avuto un'importante accelerazione a partire dal 2020, anche grazie alle risorse che crediamo arriveranno dal Recovery Fund. Il Consorzio crede fortemente nell'essenzialità di questa infrastruttura per il territorio e la sua agricoltura. Le aziende agricole e i proprietari adiacenti potranno attingere acqua a uso irriguo direttamente dal nuovo condotto, un'acqua che arriva dal C.E.R (Canale Emiliano Romagnolo), assolutamente sicura da contaminazioni perché esente da scarichi di qualunque tipo. Grazie a questa disponibilità pensiamo che il settore agricolo, in forte crisi a partire dal comparto frutticolo, potrà scegliere di andare verso colture più specializzate e capaci di generare reddito." A supportare l'attività di realizzazione del progetto anche l'amministrazione comunale di

Reno, Roberto Lodi - dopo il primo tratto già in fase di realizzazione nei territori di Poggio Renatico, è letteralmente linfa vitale per il settore agricolo. Come amministrazione comunale faremo il possibile per sostenere il **Consorzio** perché i finanziamenti esterni arrivino presto e consentano di iniziare i lavori prima possibile. Portare acqua è un segnale fortissimo di speranza in più le nostre aziende agricole che stanno vivendo un momento di grande difficoltà sia per le fitopatologie che per gli effetti dei cambiamenti climatici.

OSSERVATORIO ANBI SULLE RISORSE IDRICHE

QUASI UNA BEFFA: DOPO LA SICCAITA' ARRIVANO LE PIOGGE DI FINE ESTATE. MA IN AUTUNNO?

FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI NOI SIAMO IMPEGNATI A RISPETTARE I TEMPI DI LAVORI E CANTIERI, MA NON BASTA. AL GOVERNO DICIAMO: BISOGNA ACCELERARE SUL FINANZIAMENTO DI INVASI MEDIO-PICCOLI PER TRATTENERE L'ACQUA SUI TERRITORI Quasi una beffa: terminata la stagione estiva ed avviata la progressiva riduzione della gran parte delle pratiche irrigue, arrivano le piogge, che riportano le disponibilità d'acqua verso regimi di normalità: a registrarlo è il settimanale report dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche. A beneficiarne di più sono significativamente le regioni caratterizzate da mesi di forte sofferenza idrica: in Toscana, migliorano le portate dei fiumi Arno e Serchio, che tornano sopra la media stagionale (fonte: Centro Funzionale Regione Toscana); succede così anche per i corsi d'acqua nelle Marche, dove alla regolarizzazione dei flussi in alveo non corrisponde, però, un altrettanto evidente miglioramento dei volumi trattenuti nei bacini, che permangono assai distanti dalla condizione registrata negli anni scorsi (circa 27 milioni di metri cubi contro gli oltre 34 del siccitoso 2017!). E' soprattutto al Nord Italia, però, che le piogge hanno rimpinguato portate e volumi idrici. Importanti incrementi si segnalano per i laghi di Como e d'Iseo, che torna sopra la media, dove resta il Garda che, perennemente in controtendenza, cala tuttavia del 9%; stabile è il lago Maggiore. Cresce il fiume Po, la cui condizione si avvicina a quella del 2020, pur rimanendo al di sotto della portata storica del periodo. In Piemonte, delle piogge beneficiano in particolare i fiumi Tanaro, Pesio e Stura di Lanzo mentre, in Valle d'Aosta, i 24 millimetri d'acqua, caduti in una settimana dal cielo, fanno elevare i livelli della Dora Baltea (portata: 73,30 metri cubi al secondo contro una media settembrina pari a mc/sec 10,00), ma non quelli del torrente Lys (fonte: Centro Funzionale Regionale Valle d'Aosta). In Lombardia crescono le portate del fiume Adda, così come quelle dei fiumi veneti: la migliore performance è del Piave, mentre la Livenza rimane al livello più basso del quinquennio. Le piogge hanno portato un po' di ristoro anche alle assetate campagne dell'Emilia Romagna pur se, con molta probabilità, l'anno idrologico chiuderà in rosso; tra i fiumi della regione si segnalano in crescita Reno, Enza e Trebbia, che dall'asciutta risale ad una portata pari ad 1 metro cubo al secondo! Il Savio rimane stabile a livelli bassi, mentre il Secchia scende ed il Taro resta al di sotto del minimo storico. La fine dell'estate coincide anche con i primi bilanci stagionali: in Umbria le piogge localizzate sono diminuite fino al 70%! Nel Lazio diminuiscono le portate dei fiumi del bacino Liri-Garigliano mentre, in Campania, i fiumi Sele e Volturno appaiono stabili, il Garigliano è in aumento, il fiume Sarno in calo; i volumi del lago di Conza e degli invasi del Cilento sono in rapida discesa. In Basilicata e Puglia, dove le



La fine dell'estate coincide anche con i primi bilanci stagionali: in Umbria le piogge localizzate sono diminuite fino al 70%! Nel Lazio diminuiscono le portate dei fiumi del bacino Liri-Garigliano mentre, in Campania, i fiumi Sele e Volturno appaiono stabili, il Garigliano è in aumento, il fiume Sarno in calo; i volumi del lago di Conza e degli invasi del Cilento sono in rapida discesa. In Basilicata e Puglia, dove le

condizioni climatiche obbligano a proseguire l'irrigazione, si conferma determinante la condizione dei bacini artificiali, che rimangono con livelli superiori al 2020, nonostante in una settimana siano stati prelevati rispettivamente circa 10 milioni e 6 milioni di metri cubi d'acqua. Non può dirsi altrettanto, infine, per la Sicilia, i cui invasi trattengono oggi circa un terzo della capacità complessiva al termine di una stagione, che sta caratterizzandosi come la più siccitosa del decennio, dopo l'annus horribilis 2017. Quanto si sta meteorologicamente registrando sull'Italia al passaggio di stagione conferma la necessità di dotarsi di una rete di bacini per aumentare la capacità di trattenere le acque di pioggia sul territorio, quando arrivano, perché i prossimi mesi autunno-vernini non sono più sinonimo di precipitazioni diffuse e regolari come nel passato evidenzia Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). L'aridità dei terreni aumenta in maniera esponenziale il rischio idrogeologico di fronte all'estremizzazione degli eventi atmosferici conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Gli 858 progetti definitivi, tra cui molti per invasi medio-piccoli, redatti dai Consorzi di bonifica ed irrigazione per l'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rispondono alla duplice esigenza di migliorare la distribuzione idrica sul territorio, riducendo al contempo il rischio di eventi alluvionali. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

«Il clima cambia urgenti strategie per fronteggiarlo»

Tabaglio, docente di agronomia alla Cattolica: «Non basta irrigare»

Che il cambiamento climatico sia una realtà che deve essere affrontata, è un dato del quale la comunità scientifica ha consapevolezza ormai da tempo. E in un contesto di cambiamento climatico come quello che stiamo vivendo, la **tutela del suolo** è uno dei grandi temi, cui gli studiosi si stanno dedicando ormai da tempo. Tra i ricercatori impegnati in prima linea a livello **internazionale** in questo ambito, Vincenzo Tabaglio, docente di agronomia presso l'Università Cattolica: «La recentissima pubblicazione del VI rapporto IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC, (il gruppo scientifico formato dall'Onu che dal 1988 studia il riscaldamento globale ndr) - spiega il professore - mette ancora una volta in luce l'urgenza di mettere a punto strategie per fronteggiare il cambiamento climatico».

Il rapporto, infatti, che è una valutazione delle informazioni scientifiche e socio-economiche sul cambiamento climatico da parte del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatico, ha evidenziato come la concentrazione di anidride carbonica, metano, protossido di azoto e altri gas di origine industriale, responsabili dell'effetto serra, sia aumentata del 48% rispetto all'epoca preindustriale, passando da 280 a 415 parte per milione, con un aumento conseguente della temperatura media dell'atmosfera aumentata, dal 1850 a oggi, di circa 1,1 gradi centigradi. In questa situazione, le azioni che si possono mettere in atto e sulla quali si sta lavorando da anni, avendo ottenuto anche qualche risultato, sono di due tipi: quelle di mitigazione, che prevedono lo studio di tecniche di produzione che riducano l'**impatto** e contengano l'emissione di gas serra e quelle di adattamento, che invece servono ad affrontare il cambiamento climatico.

«Anzitutto - dice Tabaglio - visto che la **siccità** in estati come quella appena trascorsa praticamente azzerava la riserva di acqua del terreno (ossia l'acqua che il terreno riesce ad immagazzinare e che permette alle piante di sopravvivere anche in condizioni di **siccità** ndr); dobbiamo mettere in atto misure agronomiche, affinché il terreno sia in grado di immagazzinare più acqua possibile. Il che significa migliorare la dotazione di sostanza organica del terreno».

L'**irrigazione** non è dunque l'unico strumento che gli agricoltori hanno a disposizione per contrastare la **siccità**: «Oltre alle pratiche agronomiche - continua l'esperto -, tra le strategie di adattamento vi è anche la messa a punto di cultivar più resistenti alla **siccità**; ossia, che riducano meno le performance

Settembre caldo, piante stressate da siccità. Si arano zolle-cemento

«Bonifica ente inutile? Ricordiamoci la sete del 2017 e i dissesti in montagna»

Al voto domenica e lunedì tutti i seggi e i candidati in lista

produttive in situazione di **siccità**. Su questo si è fatto molto e soprattutto per i mais esistono varietà di questo tipo. Infine, ma non certo per importanza, il discorso della razionalizzazione dell' **irrigazione**, che deve migliorare al massimo la sua efficienza e in questo senso la tecnologia è fondamentale». _Mol.

Settembre caldo, piante stressate da **siccità** Si arano zolle-cemento

*Il direttore del Consorzio fitosanitario: «Segnali di sofferenza anche nel verde pubblico. I terreni hanno azzerato la riserva **idrica**»*

Claudia Molinari A PIACENZA Solo 4 giorni nel mese di settembre con eventi piovosi e una temperatura media di 23,4 gradi, al di sopra di più di un grado delle medie stagionali. E' sufficiente uno sguardo alle piante che ombreggiano i viali dei centri abitati per rendersi conto che l'estate che sta finendo ha lasciato un'impronta indelebile.

Foglie ingiallite, spesso avvizzite, rami rinsecchiti, chiome sofferenti: la **siccità** che non sembra dare tregua ha messo a dura prova le piante, che ormai mostrano evidenti segni dello stress subito. E se questa è la realtà delle aree urbane, vi sono zone caratterizzate da terreni poco profondi, dove le piante sono addirittura morte.

«Ad essere stressate - spiega l'agronomo Ruggiero Colla, direttore del Consorzio fitosanitario provinciale di Piacenza - non sono solo le piante agrarie. Anche le piante ornamentali presenti nelle zone abitate, sia nelle aree pubbliche che in quelle private, evidenziano molto palesemente segnali di sofferenza. I lunghi mesi senza pioggia, hanno provocato l'esaurimento delle riserve idriche del terreno: già in piena estate, le piante rimaste senza disponibilità **idrica**, si sono trovate in una situazione di stress estremo e hanno bloccato la fotosintesi».

Una situazione che è perdurata anche in settembre, visto che i tradizionali eventi piovosi di fine estate sono completamente mancati. Anche i prati; sia gli erbai che si trovano in campagna, sia i prati dei parchi nelle città, stanno vivendo un momento molto difficile: «I prati purtroppo sono molto sofferenti e molto brutti a vedersi. Ovviamente, anche in questo caso la **siccità** non ha lasciato scampo alle piante: le leguminose manifestano più resilienza grazie alle caratteristiche del loro apparato radicale, ma in generale il prato risulta depauperato. I pascoli hanno visto durante l'estate un progressivo impoverimento del valore nutritivo dal punto di vista foraggero, poiché sul fronte nutrizionale lo stress cui la pianta è stata sottoposta si è tradotto in un abbassamento della percentuale di proteine e una crescita di quella di fibra, talvolta addirittura di lignina. I tagli durante l'estate sono via via peggiorati sia sul fronte quantitativo, che qualitativo: a differenza di quanto accadeva nella tradizione, però, la **siccità** si è protratta anche nel mese di settembre». Colla spiega anche che la situazione è talmente grave che in alcuni casi non è nemmeno possibile svolgere regolarmente le arature: «In alcuni casi - continua l'esperto - le arature sono state sospese, in quanto gli aratri, soprattutto quando non si tratta di macchine modernissime, non riuscivano a rompere le zolle, divenute ormai veri "pezzi di cemento". In ogni caso, le zolle risultano molto grosse e molto compatte e non è facile proseguire le lavorazioni». A destare le maggiori preoccupazioni sono le semine autunnali, in



quanto se la **siccità** perdurerà non sarà possibile procedere regolarmente con le operazioni sia per la difficoltà che si potrebbero incontrare per preparare il terreno, sia per quelle che potrebbero dover affrontare le piantine nelle primissime fasi di sviluppo.

Sorbolo Mezzani

Ambiente e viabilità, l' assessorato ora diventa alla Transizione ecologica

Sorbolo Mezzani L' attuale assessorato all' Ambiente e alla Viabilità di Sorbolo Mezzani, assegnato a Marco Comelli, diventerà l' assessorato alla Transizione ecologica. È a seguito di una decisione espressa all' unanimità, infatti, che nello scorso consiglio comunale è stata approvata una mozione presentata dal capogruppo di minoranza del M5S Jonathan Albiero che, appunto, impegna il sindaco e la giunta ad istituire il nuovo assessorato alla Transizione ecologica.

«Con questo voto Sorbolo Mezzani si colloca tra i comuni pionieri in questo campo - ha commentato Albiero -, aderendo agli obiettivi fissati dal Governo, che si è dotato del ministero per la Transizione ecologica, e alla Regione Lazio, che ha istituito un analogo assessorato. Grazie quindi a tutto il consiglio comunale per la sensibilità dimostrata. Tuttavia, questo va considerato soltanto un primo passo in direzione di un modo di fare politica che, anche a livello locale, contrasti veramente l' enorme minaccia costituita dai cambiamenti climatici dovuti all' inquinamento e al consumo eccessivo di risorse naturali». «Un assessorato preposto all' attuazione delle politiche ambientali - ha concluso il capogruppo pentastellato -, con il compito in particolare di attuare buone pratiche per la tutela dell' ambiente e delle risorse naturali, di implementare investimenti verdi ed energia green, di contrastare il dissesto idrogeologico, è un punto di partenza fondamentale ma a nulla serve se, oltre alle parole e alla creazione di un Assessorato, non seguono i fatti». Christian Marchi.

18 Venerdì 24 settembre 2021 GAZZETTA DI PARMA

Provincia Bassa

San Secondo Il candidato sindaco Delgrossi: «Riaprire il Municipio»

Fontanello Piazzetta Pincolini

Un Progetto per tutti: «Siamo noi l'alternativa»

Il San Secondo Claudia Delgrossi è il candidato di «San Secondo The Project» per tutto, una lista trasversale con ispirazione nel comunismo. Delgrossi, un progetto appreso ha quattro figli ed è consigliere comunale di minoranza. «Io di essere stato il solo a fare davvero opposizione all'amministrazione uscente», dichiara Delgrossi, «e so che questo ha fatto molto, ma ho voluto mantenere fede all'impegno preso con gli elettori cinque anni fa. Con la stessa passione ed entusiasmo mi ripresento, questa volta da candidato sindaco. Siamo gli unici a presentare una proposta di lista alternativa a questi 10 anni di insabbiamento».

Delgrossi ha gli occhi rossi che indicano come fosse stato all'ultimo di congedare una lista unitaria, delle opposizioni, ad accettare il progetto a servizio delle nuove proposte che gli altri non hanno voluto accettare ed hanno preferito mettere in piedi un'altra lista.

Il futuro del paese Tra gli obiettivi del programma anche il completamento della tangenziale

Provincia e abitanti Delgrossi: «Dopo aver riflettuto sui servizi che possono essere offerti dal territorio, il progetto già esistente in Provincia è stato ignorato dal sindaco. Dov'è la riluttanza. Altre priorità saranno servizi alla persona, da rafforzare, in raccordo con i servizi sanitari nel territorio. Infine, la figura del sindaco, che ha grandi potenzialità»

Paolo Panni

Fontanello Piazzetta Pincolini

Paura Albero pericoloso appoggiato a una grondaia rimosso dai vigili del fuoco

Un albero pericoloso appoggiato a una grondaia rimosso dai vigili del fuoco

Il sindaco Pincolini per la rimozione di un grande albero che, probabilmente in conseguenza del tempo dai giorni scorsi, si è pericolosamente piegato appoggiandosi alla grondaia di una delle abitazioni vicine. Un intervento impegnativo che ha richiesto diverse ore di lavoro per mettere in sicurezza questo verde vicino a vie di traffico, pedonale e ciclabile, la strada.

Fonte vivo L'ultracentenario fa anche la spesa da solo

Bruno Restori, 105 anni guida ancora l'auto

Il Fontevivo 105 anni sono quasi un record in provincia, ma a rendere speciale il 105° anniversario del glorioso marchese sono due giovani marchesi, Bruno e Daniela, sono la grande luce del momento in questa festa che può vantare: legge il giornale e addirittura guida ancora l'auto e a volte va a fare la spesa da solo. Ma non è tutto: «In questi anni ho fatto un lavoro che non avevo mai fatto prima», dice Restori, «e per generarmi di giorno in giorno con i ragazzi di Montecorone - nel podere a poche centinaia di metri dalla casa dove oggi vive con la famiglia della figlia Elena e il cognome Anselmi - e la sera in barca in laguna, via a Venezia, schivando le bombe e pedinando sulla via Venezia, strada che ha mantenuto fino ad oggi e che il sindaco Tommaso Fazio ha assegnato con una carica».

Chiara De Carli

Sorbolo Mezzani Ambiente e viabilità, l'assessorato ora diventa alla Transizione ecologica

Il Sorbolo Mezzani L'attuale assessorato all'ambiente e alla Viabilità di Sorbolo Mezzani, assegnato a Marco Comelli, diventerà l'assessorato alla Transizione ecologica. È a seguito di una decisione espressa all'unanimità, infatti, che nello scorso consiglio comunale è stata approvata una mozione presentata dal capogruppo di minoranza del M5S Jonathan Albiero che, appunto, impegna il sindaco e la giunta ad istituire il nuovo assessorato alla Transizione ecologica.

«Con questo voto Sorbolo Mezzani si colloca tra i comuni pionieri in questo campo - ha commentato Albiero -, aderendo agli obiettivi fissati dal Governo, che si è dotato del ministero per la Transizione ecologica, e alla Regione Lazio, che ha istituito un analogo assessorato. Grazie quindi a tutto il consiglio comunale per la sensibilità dimostrata. Tuttavia, questo va considerato soltanto un primo passo in direzione di un modo di fare politica che, anche a livello locale, contrasti veramente l'enorme minaccia costituita dai cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento e al consumo eccessivo di risorse naturali».

«Un assessorato preposto all'attuazione delle politiche ambientali - ha concluso il capogruppo pentastellato -, con il compito in particolare di attuare buone pratiche per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, di implementare investimenti verdi ed energia green, di contrastare il dissesto idrogeologico, è un punto di partenza fondamentale ma a nulla serve se, oltre alle parole e alla creazione di un Assessorato, non seguono i fatti».

Christian Marchi

in breve

Bussato Guareschi: oggi due incontri elettorali

Il Enea Guareschi (Bussato) ha due incontri elettorali: il primo con il sindaco Carlo Fontana (Pd) alle 19, il secondo con il sindaco di Roncole Verdi.

Bussato Leoni domani sarà in piazza a Roncole

Il La Lita civica Enea Comelli, che succede alla carica di sindaco di Roncole Verdi, sarà in piazza a Roncole Verdi.

Nuova progettazione L'assessorato alla Transizione ecologica

Il Sorbolo Mezzani L'assessorato alla Transizione ecologica

Il Sorbolo Mezzani L'assessorato alla Transizione ecologica

Pellegrino: chiuso al traffico il ponte sulla Utanella a Egola

Dalle ore 8,30 di martedì 28 settembre, sulla Sp 109 di Fondovalle **Stirone**, per ragioni di sicurezza. Fino a fine lavori

La Provincia di **Parma** - Servizio Viabilità comunica che sarà interrotto totalmente il transito sul ponte sul **torrente** Utanella lungo la strada provinciale 109 di Fondovalle **Stirone** in località Egola, in comune di Pellegrino Parmense, a partire dalle ore 8,30 di martedì 28 settembre 2021, fino alla conclusione dei lavori in corso. La misura si è resa necessaria per consentire l' esecuzione dell' intervento di messa in sicurezza del manufatto da parte della ditta incaricata, la Granelli Srl di Salsomaggiore Terme; infatti nell' ambito di tale intervento si rende indispensabile eseguire delle lavorazioni sull' intradosso dell' impalcato del ponte, per le quali risulta necessario chiudere completamente al transito il manufatto, per ragioni di sicurezza. Il percorso alternativo consigliato è costituito dalla SP359R di Salsomaggiore e Bardi.

Giovedì, 23 Settembre 2021  Sereno con lievi velature    Accedi

 **PARMATODAY** 

ATTUALITÀ PELLEGRINO PARMENSE

Pellegrino: chiuso al traffico il ponte sulla Utanella a Egola

Dalle ore 8,30 di martedì 28 settembre, sulla Sp 109 di Fondovalle Stirone, per ragioni di sicurezza. Fino a fine lavori

 Redazione
23 settembre 2021 15:46



I dipendenti di Parmalat e Nuova Castelli in campo per pulire l' argine del Taro e rigenerare il suo parco

In occasione del World Cleanup Day , i dipendenti di Parmalat e Nuova Castelli, insieme alle loro famiglie e ai volontari di Legambiente, hanno deciso di unire le loro forze per ripulire il Parco Fluviale del Taro . Il fine è quello di farlo ritornare un' oasi naturale e incontaminata, con un percorso naturalistico destinato soprattutto ai bambini del territorio. Questa iniziativa rappresenta un ulteriore impegno verso il territorio del Gruppo Lactalis, di cui Parmalat è parte, e arriva una sola settimana dopo l' appuntamento 'Insieme si impara a stare bene ' promosso per educare grandi e piccoli alla corretta alimentazione e alla sostenibilità ambientale nell' ambito del Settembre Gastronomico 2021. Sono oltre 80 i dipendenti che hanno deciso di dedicare il loro tempo libero a questo progetto, con l' obiettivo di far sentire la propria vicinanza sul territorio, attraverso un' azione concreta di cui tutti i cittadini possano beneficiare. La pulizia dell' argine del fiume Taro rientra all' interno del più ampio progetto di recupero ambientale che il Gruppo Lactalis, di cui Parmalat e Nuova Castelli fanno parte, conduce a livello nazionale e internazionale in occasione del World Cleanup Day. Nello specifico, in Italia il programma coinvolge in contemporanea 4 regioni - Emilia-Romagna, Lombardia, Lazio e Sicilia - dove i dipendenti di Lactalis si occuperanno della pulizia del Parco Nord a Milano, del quartiere Casal Monastero a Roma e del parco Gioeni a Catania, oltre al Fiume Taro a Parma. Al termine dell' attività i rifiuti raccolti, in maniera differenziata, saranno pesati e conferiti alla società municipalizzate delle aree interessate per restituire ai partecipanti il valore concreto delle azioni realizzate. ' In linea con il nostro impegno di porre in campo azioni concrete e utili al raggiungimento degli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, aderiamo con convinzione a questa giornata perché crediamo che anche un piccolo contributo possa portare a grandi benefici. Con questa iniziativa vogliamo stimolare le persone ad agire e a cooperare partendo da ciò che hanno di più caro, ovvero tutelando i luoghi e le bellezze dei territori in cui vivono ', afferma Vittorio Fiore, Communication, Regulatory & Public Affairs Director Lactalis Italia.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there's a header for 'Villa Norge · Roccabianca' with the slogan 'Curiamo i vostri affetti'. Below this, there are social media links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main navigation bar includes 'HOME', 'SOCIETÀ', 'CULTURA & SPETTACOLI', 'SPORT', 'ALICENONLOSA', 'SERVIZI UTILI', and 'CONTATTI'. A search bar is visible on the right. The featured article is titled 'I dipendenti di Parmalat e Nuova Castelli in campo per pulire l'argine del Taro e rigenerare il suo parco', dated 23 Settembre 2021. A small image shows a chef and a woman in a kitchen, with the text 'OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.' below it.

Ponte Veggia, nuovi controlli sulla struttura

Domani senso unico alternato, l'ultima verifica era stata fatta a gennaio

SASSUOLO Era da un po' che non faceva parlare di sè, il 'vecchio' Ponte della Veggia, che continua tuttavia ad essere oggetto di verifiche, in attesa di quei lavori - chissà se il 2022 sarà l'anno buono, per il restyling della struttura - per svolgere i quali i Comuni di Sassuolo e Casalgrande, che del ponte sono comproprietari, attendono i fondi (servono complessivamente circa 6 milioni di euro) e le autorizzazioni.

Nel frattempo, tuttavia, il ponte resta 'sotto osservazione' e proprio per dare modo alla ditta incaricata di svolgere controlli periodici già programmati domani, a partire dalle 8,30 fino alle 12,30, sulla carreggiata che attraversa il fiume sarà istituito un senso unico alternato. Prevedibili disagi alla circolazione, ma limitati dal momento che si tratta di un giorno per molti non lavorativo: gli ultimi controlli erano stati svolti lo scorso gennaio.

VENERDI - 24 SETTEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 25

SASSUOLO E DISTRETTO CERAMICO

Il grido del centro: «Degrado e insicurezza»

Lamentale all'incontro col sindaco. Tra i punti deboli anche la scarsità di parcheggi. Menani promette: «Puntiamo ad assumere altri 3 vigili»



SASSUOLO
Scarsità di parcheggi, viabilità complicata, manufatti carenti, degrado e poca sicurezza. È stato altissimo, in occasione dell'incontro di quartiere dedicato al centro cittadino, il grido di dolore dei sassolesi che non quella che dovrebbe essere la zona più 'nobilitata' della città e invece, hanno detto, «è vittima di degrado evidente, difficilmente visibile, poco sicura e non sufficientemente controllata». Il sindaco Francesco Menani, presente insieme agli assessori Ugoi Liberi e Massimo Malgugi, ha preso nota del malumore, raccogliendo le segnalazioni. «Ci scusiamo per le situazioni, ma siamo a lavoro», ha detto Menani, «e ci auguriamo che i problemi si risolvano presto».

Formione
L'indagine preliminare di Angelo e diemori, la maxi-inchiesta di Reggio Emilia con 24 imputati, sta volgendo al termine. Nel procedimento aperto sui recenti affari illeciti di bambini a opera dei servizi della Val d'Enza, ora in corso davanti al giudice Danilo De Luca, ieri è stata la volta della discussione delle parti sull'assistente sociale Beatrice Benati, 32enne nata a Formione. I funzionari del centro hanno chiesto il suo oblio insieme a Claudio Foti, psicologo del centro torinese 'Mansel e Grandi'. Deve rispondere di due accuse, violenza prelativa tentata e consumata, relativa alla vicenda di una minorenne, allora di 17 anni e mezzo, in carico ai servizi sociali di Bibbiano, circostanze che sarebbero avvenute tra il dicembre 2018 e il gennaio 2019. Secondo l'accusa, avrebbe cercato di costringere la madre della ragazza a interrompere la sua relazione con un uomo - fatto cui la donna si oppose - perché lui sarebbe stato innestato sessualmente alla figlia. «Una mera supposizione non riscontrata», secondo Foti, «perché mancava una reale relazione di pericolo», ma l'operatore avrebbe tentato comunque di collocare la figlia in affido.

Formione
Maltrattò la ex, deve scontare la pena
Inferi i carabinieri hanno dato esecuzioni e un'ordinanza di distensione domiciliare (1 anno e 6 mesi) per un'EBenne, condannata per maltrattamenti e lesioni aggravate nei confronti dell'ex moglie.

Fiorano investe sui servizi scolastici
Aumentati i fondi stanziati per prolungamento orario e assistenza ad alunni disabili
FIORANO
Come negli scorsi anni, gli sforzi del Comune di Fiorano destinati al mondo della scuola e dei servizi correlati continuano a essere molto importanti. Per quel che riguarda il sostegno agli alunni disabili, nel 2021/22 il bilancio per le attività assistenziali è stato di 69 (13 in più rispetto al 2020/21), nell'ultimo quinquennio (43) e la stima di spesa dedicata alla disabilità ammonta a più di 62mila euro, con un aumento del 30% rispetto ad un anno fa. Riguardo i servizi di pre e post scuola - garantiti quest'anno dalle 7,30 alle 18,30 - al nido d'infanzia e alla scuola materna, che coinvolgono 160 alunni, la somma messa a disposizione ammonta a circa 140mila euro. Confermati, già dall'inizio delle attività scolastiche sia il servizio di trasporto scolastico, con il rispetto delle disposizioni anti-

Piazza Martini deve essere stata adeguata gli edifici, questo dovrebbe alleviare i disagi nella zona
di tenari, quella andata in scena presso l'Auditorium Bassoli con i cittadini - una dozzina - che chiedono venga loro restituita una viabilità oggi ostacolata dall'inciviltà e dalla maleducazione di tanti.
Troppo numero dei locali, schiacciati fino a notte fonda, parcheggio, parcheggio, ovunque, sporcizia e cattiva manutenzione cui il raggruppamento del primo cittadino ha opposto il massimo impegno da parte dell'Amministrazione comunale. La giunta, ha detto Menani, su un centro vivo e ben frequentato ha investito tanto e tanto continua ad investire: senza trascurare le assicurazioni sul fronte sicurezza con le previsioni, se il bilancio dovesse permettersi, di aggiungere ulteriori tre vigili all'attuale e già nutrito, organico della Polizia Municipale.
«In questo modo - ha aggiunto - aumenteremo ancora i controlli sulla scala che il presidio sul territorio, con una terza pattuglia che veglia un altro turno notturno e si aggiunge alle altre forze dell'ordine che svolgono questo tipo di servizio.
Menani ha specificato che le situazioni a rischio vanno conosciute, attentamente e monitorate con puntualità. Aggiungendo poi come «la sicurezza del centro cittadino, e non solo del centro, resta una delle priorità del nostro programma di governo». Infine, per quanto riguarda la scala Veggia, il sindaco confida che la possibilità di parcheggio in piazza Martini - in questi giorni sono stati disgregati gli stalli - possa alleviare, almeno un po', un disagio che, ha ammesso, c'è a Sassuolo come anche in altri centri.

Beatrice Fogliani

Serravalle

Lunedì per lavori alla rete il paese senz' acqua

Lunedì dalle 9 alle 13 per lavori di manutenzione della rete **idrica** da parte del Cadf, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nel centro abitato di Serravalle e nelle vie limitrofe. Alla riapertura dei rubinetti potrebbe uscire acqua torbida per pochi attimi. In caso di pioggia l'intervento sarà posticipato a data da destinarsi.

Santini (PaP): Fine delle estrazioni, i dati scientifici vi danno torto? Basta dare la colpa ai fenomeni naturali

"Un' altra puntata dell' appassionante 'saga dell' estate politica ravennate', Potere al popolo Vs PRI. A parte gli scherzi il tema è serio, riguarda la visione del futuro prossimo di Ravenna e del nostro mondo a venire. Da una parte noi sostenitori della transizione ecologica immediata come visione del futuro e, dall' altra, gli strenui difensori del passato e delle grosse corporation come ENI e Saipem e dei loro profitti. Noi avevamo scritto di come Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia dell' Emilia-Romagna) chiedeva al ministero di abbassare il limite di subsidenza oltre il quale scatta il divieto di qualsiasi attività mineraria, limite fissato oggi a 25 millimetri l' anno. E di come Arpae chieda di portarla a 10 millimetri all' anno. Secondo i tecnici Arpae ci sono zone critiche in areali ristretti anche nella fascia costiera, in particolare nella zona che va da Lido Adriano fino alla bocca del torrente Bevano, nei quali si raggiungono velocità di oltre 15 millimetri l' anno. I dati, ribadiamo, sono di Arpae e confermano ciò che diciamo da tempo. A breve è arrivata la replica: 'A chi reclama la dismissione della piattaforma 'Angela Angelina' - afferma il candidato dell' Edera Giannantonio Mingozzi -, va detto che è una esplicita richiesta

approvata più volte dalle istituzioni ravennate e quindi da ottemperare per motivi di distanza dalla costa e di esaurimento delle funzioni; ma quello che non è corretto è addebitare all' industria dell' oil&gas il fenomeno della subsidenza. E' sbagliato, quindi, fare di tuttata l' erba un fascio - continua Mingozzi -, tra erosione, subsidenza e fragilità della spiaggia; in realtà gran parte delle risorse per il ripascimento e per gli interventi di difesa della costa provengono proprio dall' industria dell' offshore che da qualche anno è chiamata a versare ai comuni tasse consistenti, e vi incidono fenomeni climatici naturali che coinvolgono il mondo intero e dobbiamo essere sempre di più preparati a difendere coste ed attività economiche, e non serve prendersela con l' industria dell' energia' E quindi, visto che i dati gli danno torto e sono incontrovertibili, arriviamo al negazionismo sulla gravità della situazione ambientale. La colpa è dei 'fenomeni climatici naturali che coinvolgono il mondo intero'. Naturali? I mutamenti climatici sono stati indotti da noi esseri umani e dai nostri comportamenti e 'qualcuno' sembra non rendersi conto che sembriamo l' orchestra che suona mentre il Titanic affonda. Mingozzi, da bravo negazionista, afferma

13.9 € Ravenna 24 Settembre, 2021 - 7:01 am

Invia il tuo firmato

Contatti

Amministrative Ravenna 2021



RavennaWebTV

CRONACA CULTURA ECONOMIA POLITICA SCUOLA & UNIVERSITÀ SOCIALE SPORT TURISMO Q

FAENZA WEB TV




Home > Ravenna > Amministrative 2021 > Santini (PaP): Fine delle estrazioni, i dati scientifici vi danno torto? Basta...

Ravenna Amministrative 2021 Politica

Santini (PaP): Fine delle estrazioni, i dati scientifici vi danno torto? Basta dare la colpa ai fenomeni naturali...

Da Gallamini - 24 Settembre 2021 0 0

che 'Non è corretto confondere oil&gas con la subsidenza', ma una cosa si può dire certa : 'non è corretto confondere il PRI con un difensore delle energie rinnovabili e un protettore dell' ambiente dall' inquinamento e dal riscaldamento globale'. Viene anche il dubbio che non conosca neppure le relazioni fra il riscaldamento globale e l' uso reiterato delle fonti fossili." Sappiamo che non li convinceremo mai, non c' è peggior cieco di chi non vuol vedere Per fortuna cresce invece la consapevolezza nella nostra società. Come le ragazze e i ragazzi dei Fridays for Future, che domani terranno lo sciopero globale per il clima, e come le varie associazioni e movimenti ambientalisti. Ed è questa la sponda di cui facciamo parte in maniera integrale da sempre. Lo abbiamo detto e lo ribadiamo, ciò fa parte del nostro DNA politico fin da quando esistiamo come Potere al Popolo."

AGRICOLTURA | La scarsità di piogge ha causato pesanti carenze produttive

Romagna, estate 2021: i mesi più aridi dal 1961

La prima metà di Settembre non ha portato novità rilevanti nel **bacino** del Po sul fronte climatico, la situazione generale di stress **idrico** diffuso già evidenziata ad Agosto perdura senza inversioni decise di tendenza. Dall' inizio del mese le precipitazioni sono state infatti quasi del tutto inesistenti o comunque non significative visti i livelli registrati, drasticamente scarsi o addirittura nulli: in media, nell' area considerata, è caduta un solo millilitro di acqua.

Il contesto distrettuale pertanto risulta attualmente analogo ai monitoraggi del recente passato con gran parte della Lombardia in condizioni di progressivo peggioramento, dove le piogge di Luglio e serbatoi colmi già da inizio stagione hanno garantito un «estate sostanzialmente tranquilla» sia alle colture tipiche locali che agli habitat naturali del territorio.

L' area a Sud del Po invece, in costante sofferenza per tutto il periodo estivo, con zone di forte criticità a macchia di leopardo, ha ulteriormente patito le alte temperature registrate nell' ultimo mese e la pressoché totale assenza di precipitazioni significative ormai assenti da più di due mesi, hanno reso il territorio del tutto arido. Le zone che ad oggi manifestano criticità più marcate sono Piemonte Meridionale, Emilia-Romagna e Alto Marchigiano. Le portate del Grande fiume si mantengono invece costanti ma comunque sotto la media

La prima metà di Settembre non ha portato novità rilevanti nel bacino del Po sul fronte climatico, la situazione generale di stress idrico diffuso già evidenziata ad Agosto perdura senza inversioni decise di tendenza. Dall' inizio del mese le precipitazioni sono state infatti quasi del tutto inesistenti o comunque non significative visti i livelli registrati, drasticamente scarsi o addirittura nulli: in media, nell' area considerata, è caduta un solo millilitro di acqua.

In Emilia-Romagna per esempio, calcolando le piogge dall' inizio del mese di Marzo alla metà di Settembre, emerge un deficit medio **regionale**, sul clima 20012020, di circa 178 mm (-47.5%); su vaste aree del settore orientale, particolarmente in Romagna, sui rilievi del Bolognese e in altre aree più ristrette dei rilievi occidentali, il deficit di pioggia raggiunge i valori massimi con una percentuale

setteSere 24 settembre 2021 | Pagina 41
per ulteriori approfondimenti
contattaci al web www.settesere.it

AGRICOLTURA | Dal 25 settembre al 3 ottobre, ecco gli appuntamenti C'è la Settimana della bonifica e dell'irrigazione



di Alfonso, la chiesa del fiume Senio fra Tiverno e Castelli Bolognesi, mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalbano, Casale Valenza, Brisghella e Fiuma. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate per quelle del distretto di pianura al tel. 0545-90951 (consorzioirrigazione) e per quelle del distretto montano al tel. 0546-23372 (consorzioirrigazione). Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 c'è il programma di appuntamenti sul sito la visita guidata al bacino di Massa Lombarda, tra

AGRICOLTURA | La scarsità di piogge ha causato pesanti carenze produttive

Romagna, estate 2021: i mesi più aridi dal 1961



temperature rimangono, nei primi giorni di Settembre, allineate con le medie del periodo, con massime superiori di 2,3 gradi. Così anche nella fascia Piemontese centro meridionale - il deflusso di tutti i corsi d'acqua è in progressiva diminuzione e l'acqua fonte attuale di approvvigionamento è rappresentata dai laghi e dai serbatoi. Il quadro è completato, con l'evidente tropicalizzazione del clima, stanno condizionando pesantemente il mondo dell'agricoltura e il contempo alterano progressivamente gli equilibri ambientali dei paesaggi naturali d'area.

«In queste condizioni penalizzanti, in continuo mutamento - ha evidenziato il Segretario generale dell'Anassid di discreta del Fiume Po- Mite - è chiaro che la nuova normativa comunitaria che l'Unione Europea ha deciso di applicare a breve, e che prevede misure ancor più stringenti riguardo ai deflussi ecologici (pur se, in realtà, non è ancora stata sotto l'aspetto della conservazione dell'ecosistema acquatico e degli habitat, in termini di tempo utile. Serve un calcolo "ad hoc" per ogni area geografica che tenga conto delle medie reali e delle condizioni locali, è comprensibile che Italia, Spagna e Grecia, per nome e non abbiano essere comparate a l'Europa e l'Algeria, percentuali di condizioni climatiche e ambientali completamente differenti. Sotto questo profilo, non tracciabile in prospettiva, occorre agire prima che sia tardi».

AGRICOLTURA | Buon bilancio per la manifestazione di Confagricoltura "Cancelli aperti" sul futuro sempre più green



Presso per lo sviluppo sostenibile del territorio, nel quadro delle azioni di mitigazione ai cambiamenti climatici e nella lotta alle ondate di caldo, con progetti destinati a cambiare le prospettive dell'agricoltura, creando nuove occupazioni dirette e nell'industria. Dal 2010 il primo piano strategico di Sant'Alberto ha avviato l'installazione in atmosfera di 335 mila tonnellate di CO2. Da settembre, inoltre, l'offerta formativa della farsina dedicata e la continua attività educative rivolte ai giovani su energia rinnovabile e agricoltura. Di fatto il progetto soddisfa pienamente i bisogni pri-

miari di una comunità: che salire ad energia, ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Ravenna, Andrea Betti. La manifestazione è iniziata con il video del saluto del sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Benedetto Della Vigna, che ha rimarcato il tema decisivo della riconversione ecologica e il ruolo degli agricoltori nella produzione di energia verde anche tramite la valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agro-alimentare. Il Sottosegretario agli Esteri ha poi sottolineato la centralità degli aspetti commerciali tra l'Ue e i paesi terzi per favorire la promozione e l'export delle eccel-

superiore al 60 %. Se consideriamo la pioggia complessiva dal 1° Marzo al 2 Settembre 2021 abbiamo i mesi più aridi dal 1961. Seppur in discesa, rispetto il clima torrido di Agosto, anche le temperature rimangono, nei primi giorni di Settembre, allineate con il mese precedente, con medie superiori di 2/3 gradi.

Crisi anche nella fascia Piemontese centro meridionale - il deflusso di tutti i corsi d' acqua è in progressiva diminuzione e l' unica fonte attuale di approvvigionamento è rappresentata dai laghi regolati. I cambiamenti climatici, con l' evidente tropicalizzazione del clima, stanno condizionando pesantemente il mondo dell' agricoltura e al contempo alterano progressivamente gli equilibri ambientali dei paesaggi naturali e **fluviali**.

«In queste condizioni penalizzanti in continuo mutamento - ha evidenziato il Segretario generale dell' Autorità distrettuale del Fiume Po- Mite - è chiaro che la nuova normativa comunitaria che l' Unione Europea ha deciso di introdurre a breve e che prevede misure ancor più stringenti riguardo ai deflussi ecologici (pur ponendosi importanti obiettivi sotto l' aspetto della conservazione dell' ecosistema acquatico e degli utilizzi), va rivista in tempo utile.

Serve un calcolo "ad hoc" per ogni area geografica che tenga conto delle medie reali e delle condizioni locali; è comprensibile che Italia, Spagna o Grecia non possano e non debbano essere comparate a Danimarca o Olanda, presentando condizioni climatiche e ambientali completamente differenti.

Sotto questo profilo, non trascurabile in prospettiva, occorre agire prima che sia tardi».

Porto, si alzano gli argini In arrivo un altro ponte

Partiti i lavori per la messa in sicurezza del fiume Uso: una volta terminati sarà avviata la costruzione del nuovo attraversamento, il sesto in 800 metri

Sesto ponte sul fiume Uso nello spazio di 800 metri: scattato il conto alla rovescia. Sono iniziati, sul lato Igea del portocanale, all'altezza della Borgata Vecchia, i lavori del Servizio tecnico di bacino (ex Genio civile) per la messa in sicurezza idraulica della sponda fluviale, come già fatto sulla sponda opposta.

A partire dall'innalzamento dei parapetti, baluardo in caso di esondazioni. Una volta ultimato l'intervento dell'ex Genio saranno definiti - chiarisce l'amministrazione comunale - i dettagli tecnici della progettazione del nuovo ponte ciclopedonale, che collegherà la stessa Borgata Vecchia alla zona del Vecchio Macello ed ex Museo Noi (oggi sede della Capitaneria).

La nuova struttura sembra destinata a stabilire un record, divenendo il sesto ponte per attraversare cinquanta metri di fiume, in meno di un chilometro.

«Come amministrazione comunale - ha ribadito l'assessore Cristiano Mauri - siamo in attesa dell'ultimazione degli interventi che il Servizio tecnico di bacino ha avviato sulla sponda di Igea Marina, per gli aggiustamenti del caso sul progetto».

Dal punto di vista amministrativo, per il nuovo ponte ciclopedonale, è stato portato avanti l'iter stabilito da tempo: dalla progettazione di massima, ultimata, ai rilievi geologici, che sono stati fatti. La determina del Comune che conferisce l'incarico di progettazione è del 4 novembre 2019. La ditta incaricata è Ingeolabio Studio Ingegneri Associati di Casalecchio di Reno. Il nuovo ponte si aggiunge a quello ferroviario, detto 'Cima Coppi', il 'ponte mobile' di fronte al mercato ittico, il ponte pedonale 'sopraelevato' e il ponte piattaforma di via Ravenna. Mario Gradara.

Bellaria Igea Marina

Porto, si alzano gli argini In arrivo un altro ponte

Partiti i lavori per la messa in sicurezza del fiume Uso: una volta terminati sarà avviata la costruzione del nuovo attraversamento, il sesto in 800 metri

Incubo finito Stabile riaperta

Operario 27enne Droga in auto: arrestato

SCUDERIA START

VUOI DIVENTARE AUTISTA START? ALLA PATENTE CI PENSIAMO NOI!

Scopri come e visita il sito: www.startromagna.it/scuderia-start-romagna/

LA STRADA EX 3BIS TIBERINA

Alternativa alla E45 al palo: promesse non mantenute

Il sindaco Baccini: «Dopo oltre 2 anni ci troviamo allo stato di fatto iniziale» I sindaci valutano iniziative da prendere Svincoli, proseguono le chiusure e le proteste per la segnaletica

ALBERTO MERENDI Sulla situazione della strada ex 3bis Tiberina, che collegherebbe Romagna e Toscana se non fosse interrotta da oltre vent'anni per frane in territorio toscano e che dovrebbe costituire la naturale alternativa alla E45 nei casi di emergenza, si lamenta la mancanza di novità. Dopo 30 mesi dalla chiusura del viadotto Puleto della E45, che fece risaltare con evidenza una situazione incredibile, con veicoli costretti a lunghe circumnavigazioni o ad avventurarsi in inverno su strette e disagiati strade di montagna, le cose sono rimaste tali e quali.

«Purtroppo non abbiamo ricevuto riscontro alla nostra sollecitazione e dobbiamo prendere atto che a distanza di oltre 2 anni dagli impegni assunti a più livelli, ci troviamo allo stato di fatto iniziale»: così risponde il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini alla interrogazione presentata dal gruppo di minoranza "Insieme per il Futuro".

Baccini allega la lettera inviata lo scorso 25 marzo al ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini, con la quale i sindaci dei sei Comuni dell'Unione Valle del Savio chiedevano «di imprimere una accelerazione concreta» per la soluzione dei problemi della E45 e della ex 3bis Tiberina. I sindaci chiedevano inoltre di inserire la E45 tra le opere strategiche del Pnnr.

Baccini ricorda come col sequestro del viadotto Puleto disposto dalla magistratura di Arezzo il 16 gennaio 2019, sia «esplosa il problema ultraventennale della inagibilità della strada ex 3bis Tiberina», e come questa grave emergenza abbia «assorbito gran parte delle energie per tutto l'anno 2019-2020 con riunioni e scambi a tutti i livelli. Un lavoro reso ancor più intenso e complicato dall'avvicinarsi di diversi ministri e funzionari di riferimento». A questo punto, conclude Baccini, «stiamo valutando quale ulteriore iniziativa intraprendere con gli altri sindaci dell'Unione per sollecitare nuovamente la questione».

VALLE SAVIO
Alternativa alla E45 al palo: promesse non mantenute
Il sindaco Baccini: «Dopo oltre 2 anni ci troviamo allo stato di fatto iniziale» I sindaci valutano iniziative da prendere

Baccini allega la lettera inviata lo scorso 25 marzo al ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini, con la quale i sindaci dei sei Comuni dell'Unione Valle del Savio chiedevano «di imprimere una accelerazione concreta» per la soluzione dei problemi della E45 e della ex 3bis Tiberina. I sindaci chiedevano inoltre di inserire la E45 tra le opere strategiche del Pnnr.

Baccini ricorda come col sequestro del viadotto Puleto disposto dalla magistratura di Arezzo il 16 gennaio 2019, sia «esplosa il problema ultraventennale della inagibilità della strada ex 3bis Tiberina», e come questa grave emergenza abbia «assorbito gran parte delle energie per tutto l'anno 2019-2020 con riunioni e scambi a tutti i livelli. Un lavoro reso ancor più intenso e complicato dall'avvicinarsi di diversi ministri e funzionari di riferimento». A questo punto, conclude Baccini, «stiamo valutando quale ulteriore iniziativa intraprendere con gli altri sindaci dell'Unione per sollecitare nuovamente la questione».

Svincoli, proseguono le chiusure e le proteste per la segnaletica

Verghereto è il comune endemico, senza aver visto adeguata segnalatica che ne consiglia l'uscita alla principale precedente di San Piero.

Dai lunedì 27 poi, e fino al 5 ottobre, rimarrà chiuso lo svincolo in uscita di Bagno di Romagna per chi viaggia in direzione Cesena-Ravenna. Sempre da lunedì 27, e fino al 30 ottobre, rimarrà chiuso la entrata che in uscita lo svincolo di San Piero, per chi viaggia in direzione Roma.

Ripristinata la fontanella in piazza eroga l'acqua termale potabile

Aperta dalle 7 alle 21, vengono riconosciute proprietà importanti per la salute

BAGNO DI ROMAGNA
È stata sistemata e riaperta al pubblico utilizzo la fontanella che a lato di Terme Santa Agnese, nella piazzetta delle Terme, eroga ai cittadini acqua termale "buona da bere". Le sue proprietà, in particolare l'alto grado di acidità naturale (ferrous ph), ne fanno un vero toccasana per ridurre la quantità di radicali acidi nell'organismo che sviluppano la pericolosa perenne alimentazione e cattivo stile di vita. Ha deciso con il proprio gruppo di questa acqua il dottor Ivan Garzia, per molti anni direttore sanitario di Terme Santa Agnese, che ha ricordato come fin a qualche decina di anni fa questa acqua fosse liberamente utilizzata dagli abitanti di Bagno di Romagna un po' per qualsiasi tipo di necessità. Ora ne vengono riconosciute grandi proprietà salutari.

La fontana eroga acqua termale dalle 7 alle 21 e si consiglia un prelievo a persona non superiore ai due litri al giorno, evitando di attaccarsi al rubinetto di erogazione per così motivi igienico-sanitari ed evitando di abbattere animali domestici.

Alla magistratura della fontanella riporta hanno partecipato tra gli altri anche il sindaco Marco Baccini e l'assessore Francesco Ricci, oltre al presidente di Terme Sant'Agnese Ilirio Carlini, al consigliere delegato Alfredo Piccoli, alla consigliere Alberta Rossi, all'attuale direttore sanitario Roberto Fabiani. **ALM**

Tulipani per lotta all'Alzheimer

MERCATO SARACENO Il "Tulipary 2021" e la cura simbolica del 21 settembre, giornata mondiale dell'Alzheimer, hanno portato alla raccolta di 3.500 euro, consegnati durante la serata del 21 dai gestori della pizzeria "DallaPaolaBellaBella" Ombrina Camilla e Stefano Romagnoli alla associazione Amici di Casa Insieme. Per il settimo anno consecutivo Ombrina e Stefano hanno giurato bulbi di tulipano, quest'anno circa 6.000, ingrandendoli poi a raccogliere e distribuirli, col percorso animato del loro balzano e del forno Bertozzi, a quanti volessero offrire una donazione. Anche quest'anno sono stati numerosi i donatori che si sono portati a casa tulipani gialli per aiutare una delle categorie di persone fragili che in questo periodo ha maggiormente sofferto gli effetti dell'isolamento. Il successo è il frutto della loro solida e sana volontà promossa dagli irrefrenabili Ombrina e Stefano, scrive Amici di Casa Insieme, che si tenne proprio il 21 settembre, giornata mondiale dell'Alzheimer, con la consegna dell'assegno simbolico.

Acqua Ambiente Fiumi

BAGNO DI ROMAGNA Proseguono in E45 le chiusure anche di svincoli, ma diversi utenti lamentano la scarsa visibilità degli avvisi che le preannunciano. Fino a domani continua la chiusura per chi viaggia in direzione Roma di un tratto comprendente anche l' uscita (per chi proviene da Ravenna-Cesena) di Bagno di Romagna. Ma c' è chi provenendo da Cesena si è trovato a dover "saltare" l' uscita di Bagno di Romagna per arrivare a Verghereto e diltornare indietro, senza aver visto adeguata segnaletica che ne consigliasse l' uscita allo svincolo precedente di San Piero.

Da lunedì 27 poi, e fino al 5 ottobre, rimarrà chiuso lo svincolo in uscita di Bagno di Romagna per chi viaggia in direzione Cesena-Ravenna. Sempre da lunedì 27, e fino al 30 ottobre, rimarrà chiuso sia in entrata che in uscita lo svincolo di Sarsina sud, per chi viaggia in direzione Roma.

foce con interventi mirati in base all' andamento della marea marina e della portata del **torrente**». Queste operazioni hanno favorito l' abbattimento della eventuale carica batterica anche dopo abbondanti precipitazioni.

Manutenzione A questo si è aggiunta «una programmazione puntuale delle pulitura degli **argini**» e «una qualità superiore della sabbia sul litorale marino». Non a caso poi «Riccione nel 2020 e nel 2021 ha visto il ritorno del fratino con nidiate eccezionali e se il fratino nidifica significa che il livello degli agenti inquinanti è basso».

In tribunale Alla luce «della grande attenzione che l' Amministrazione ha da sempre dedicato ai luoghi naturali della città», «il Comune ha deciso di citare Legambiente - motiva in una nota- per tutelare l' immagine di Riccione e salvaguardare i suoi cittadini e turisti da informazioni ingiustamente allarmistiche soprattutto in presenza di dati e Enti certificatori pubblici (Arpa - Regione Emilia Romagna) che attestano risultati completamente opposti». L' Amministrazione spiega quindi di ritenere che «comunicazioni allarmistiche di risonanza mediatica nazionale e internazionale divulgate in concomitanza di date fondamentali per la stagione estiva, come i giorni intorno Ferragosto, comportino un danno quantificabile e dimostrabile per la città che merita di essere difesa in tutte le sedi più opportune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Salute al massimi livelli per il mare di Riccione

Tutte le **acque** di balneazione sono eccellenti

E' stato pubblicato da Arpa Emilia Romagna il bollettino n.10 dei campionamenti programmati sulle **acque** di balneazione che chiude la stagione estiva 2021. Riccione anche quest'anno totalizza 7 voti eccellenti e un buono a conferma dell' ottimo stato di salute del suo mare. Un andamento eccellente registrato durante tutti i prelievi della stagione balneare. Come è noto i prelievi vengono effettuati in otto punti: **Rio** Asse, Foce **Marano** (50 metri a nord e 50 metri a sud dalla foce), Fogliano Marina, Porto **canale** (100 metri a Nord e 100 metri a Sud), Colonia Burgo e **Rio** Costa. I prelievi sono stati effettuati da personale Ausl e certificati da Arpa Regione Emilia Romagna il 19 maggio, il 1 e il 15 e il 30 giugno, il 13 e il 29 luglio, il 10 e il 27 agosto, il 7 e il 20 settembre. A seguito degli ottimi risultati ottenuti anche quest' anno il Comune di Riccione è in attesa di ottenere per la stagione 2022 una classificazione per tutte le **acque** di balneazione eccellente. Un risultato notevole visto che solo nel 2018 le **acque** classificate eccellenti del litorale riccionese erano due. I risultati ottenuti - conferma l' Ufficio Ambiente del Comune di Riccione - sono il frutto del notevole sforzo di riqualificazione che ha interessato negli anni la linea di costa, compresi il Porto Canale e la Foce del **Marano**

(quest' ultima classificata da Arpa regionale per tutta la stagione balneare buona). In particolare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla Foce del **Marano** sono consistiti nel tenere sempre ad un livello ottimale per lo scambio di acqua dolce e salata, l' accumulo di sabbia alla foce con interventi mirati in base all' andamento della marea marina e della portata del **torrente**. Tali operazioni favoriscono l' abbattimento della eventuale carica batterica anche immediatamente dopo abbondanti precipitazioni nell' entroterra che favoriscono la discesa di detriti. A questo si è aggiunta una programmazione puntuale delle pulitura degli **argini**, tesa alla salvaguardia della fauna e della flora locale e di una riqualificazione del tratto pedonale. A tutto ciò si è aggiunta una qualità superiore della sabbia sul litorale marino riccione che nel 2020 e nel 2021 ha visto il ritorno del Fratino con nidiate eccezionali. Se il fratino nidifica - come hanno specificato gli esperti del Nucleo Ambientale dei Carabinieri - significa che il livello degli agenti inquinanti è basso. In considerazione della grande attenzione che l' amministrazione di Riccione (Ufficio Ambiente) ha da sempre dedicato ai luoghi naturali della città, Il Comune di Riccione ha deciso di citare Legambiente, per tutelare l' immagine di Riccione e salvaguardare i suoi cittadini e turisti da informazioni ingiustamente allarmistiche soprattutto in presenza



The screenshot shows the website altarimini.it with a blue header and navigation menu. The main article title is 'Salute al massimi livelli per il mare di Riccione' with a sub-headline 'Tutte le acque di balneazione sono eccellenti'. The article is dated 'Riccione | 13:11 - 23 Settembre 2021'. Below the title is a large image of the sea. To the right, there are several vertical widgets: a 'CALCIO' widget with 'FAI PROVA', a 'Riccione.Net' widget, a 'RICCIONE NET' logo, and a 'Proponendo informazioni della riviera si pone come' widget. At the bottom of the article, there is a small text box: 'Bollettino Arpa Emilia Romagna sulle acque di balneazione. E' stato pubblicato da Arpa Emilia Romagna il bollettino n.10 dei campionamenti programmati sulle acque di balneazione che chiude la stagione estiva 2021. Riccione anche quest'anno totalizza 7 voti eccellenti e un buono a conferma dell'ottimo stato di'.

di dati e Enti certificatori pubblici (Arpae - regione Emilia Romagna) che attestano risultati completamente opposti. Senza entrare nel merito della **valenza** scientifica, tutta da dimostrare e periziare, il Comune di Riccione ritiene che comunicazioni allarmistiche di risonanza mediatica nazionale e internazionale divulgate in concomitanza di date fondamentali per la stagione estiva come i giorni intorno Ferragosto comportino un danno quantificabile e dimostrabile per la città di Riccione che merita di essere difesa in tutte le sedi più opportune. "Vorrei ringraziare tutto il personale dell' Ufficio Ambiente che insieme agli operatori del turismo, soprattutto balneare, si sono resi disponibili e hanno fatto un ottimo lavoro di sinergia pubblico privato - ha detto l' assessore all' Ambiente, Lea Ermeti -. Uno sforzo condiviso teso a mettere l' attenzione su punti fondamentali per la nostra balneazione che grazie alle opere fatte hanno portato ad una qualificazione che ci inorgoglisce in termini ambientali e di salute pubblica".

Riccione chiude l'estate in bellezza: tutte le acque di balneazione sono eccellenti

Un andamento registrato durante tutti i prelievi della stagione balneare a testimonianza dell'ottima salute del tratto di mare davanti alla Perla Verde

E' stato pubblicato da Arpae Emilia Romagna il bollettino n.10 dei campionamenti programmati sulle acque di balneazione che chiude la stagione estiva 2021. Riccione anche quest'anno totalizza 7 voti eccellenti e un buono a conferma dell'ottimo stato di salute del suo mare. Un andamento eccellente registrato durante tutti i prelievi della stagione balneare. Come è noto i prelievi vengono effettuati in otto punti: Rio Asse, Foce Marano (50 metri a nord e 50 metri a sud dalla foce), Fogliano Marina, Porto canale (100 metri a Nord e 100 metri a Sud), Colonia Burgo e Rio Costa. I prelievi sono stati effettuati da personale Ausl e certificati da Arpae Regione Emilia Romagna il 19 maggio, il 1 e il 15 e il 30 giugno, il 13 e il 29 luglio, il 10 e il 27 agosto, il 7 e il 20 settembre. A seguito degli ottimi risultati ottenuti anche quest'anno il Comune di Riccione è in attesa di ottenere per la stagione 2022 una classificazione per tutte le acque di balneazione eccellente. Un risultato notevole visto che solo nel 2018 le acque classificate eccellenti del litorale riccionese erano due. I risultati ottenuti - conferma l'Ufficio Ambiente del Comune di Riccione - sono il frutto del notevole sforzo di riqualificazione che ha interessato negli anni la linea di costa, compresi il Porto Canale e la Foce del Marano

(quest'ultima classificata da Arpae regionale per tutta la stagione balneare BUONA). In particolare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla Foce del Marano sono consistiti nel tenere sempre ad un livello ottimale per lo scambio di acqua dolce e salata, l'accumulo di sabbia alla foce con interventi mirati in base all'andamento della marea marina e della portata del torrente. Tali operazioni favoriscono l'abbattimento della eventuale carica batterica anche immediatamente dopo abbondanti precipitazioni nell'entroterra che favoriscono la discesa di detriti. A questo si è aggiunta una programmazione puntuale delle pulitura degli argini, tesa alla salvaguardia della fauna e della flora locale e di una riqualificazione del tratto pedonale. A tutto ciò si è aggiunta una qualità superiore della sabbia sul litorale marino riccione che nel 2020 e nel 2021 ha visto il ritorno del Fratino con nidiate eccezionali. Se il fratino nidifica - come hanno specificato gli esperti del Nucleo Ambientale dei Carabinieri - significa che il livello degli agenti inquinanti è basso. In considerazione della grande

Giovedì, 23 Settembre 2021  Sereno con lievi velature    Accedi

CRONACA RICCIONE

Riccione chiude l'estate in bellezza: tutte le acque di balneazione sono eccellenti

Un andamento registrato durante tutti i prelievi della stagione balneare a testimonianza dell'ottima salute del tratto di mare davanti alla Perla Verde

 **Redazione**
23 settembre 2021 15:10



RiminiToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

attenzione che l'amministrazione di Riccione (Ufficio Ambiente) ha da sempre dedicato ai luoghi naturali della città, il Comune di Riccione ha deciso di citare Legambiente, per tutelare l'immagine di Riccione e salvaguardare i suoi cittadini e turisti da informazioni ingiustamente allarmistiche soprattutto in presenza di dati e Enti certificatori pubblici (Arpa - regione Emilia Romagna) che attestano risultati completamente opposti. Senza entrare nel merito della **valenza** scientifica, tutta da dimostrare e periziare, il Comune di Riccione ritiene che comunicazioni allarmistiche di risonanza mediatica nazionale e internazionale divulgate in concomitanza di date fondamentali per la stagione estiva come i giorni intorno Ferragosto comportino un danno quantificabile e dimostrabile per la città di Riccione che merita di essere difesa in tutte le sedi più opportune. "Vorrei ringraziare tutto il personale dell'Ufficio Ambiente che insieme agli operatori del turismo, soprattutto balneare, si sono resi disponibili e hanno fatto un ottimo lavoro di sinergia pubblico privato - ha detto l'assessore all'Ambiente, Lea Ermeti -. Uno sforzo condiviso teso a mettere l'attenzione su punti fondamentali per la nostra balneazione che grazie alle opere fatte hanno portato ad una qualificazione che ci inorgolisce in termini ambientali e di salute pubblica".